IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 16 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MARTEDÌ 18 GENNAIO 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

L'Imperatore Guglielmo — al quale i giornali francesi, e quelli nostri che fanno i pappagalli, avevano fatto subire operazioni chirurgiche così gravi da mettere in pericolo la sua esistenza — è ripartito per il teatro della guerra.

Non occorrono commenti.

***

Il Presidente dei Ministri di Ungheria, conte Tisza, ha ieri annunziato alla Camera dei deputati che S. M. il Re Nicola del Montenegro ha chiesto d'iniziare i preliminari di pace, consentendo di arrendersi a discrezione. Appena sarà avvenuta la capitolazione, ha dichiarato il conte Tisza, cominceranno le conferenze per le condizioni della pace.

Questo atto del valoroso Sovrano, che ha combattuto personalmente non poche battaglie per l'indipendenza del suo piccolo regno, è una nuova prova del suo spirito alto e indipendente, che non può a meno di essere apprezzato, come merita, dal vecchio imperatore d'Austria-Ungheria.

***

La Camera ellenica riprenderà i suoi lavori il 24 corrente. Non si sa se il Re Costantino interverrà personalmente: secondo le notizie dei giornali sembra che uno dei primi atti sarebbe quello della proclamazione dello stato di assedio, che potrebbe essere inizio dopo le occupazioni di Salonicco e di Corfù, di qualche più grave deliberazione.

A questo proposito, merita di essere rilevato il dispaccio da Vienna, il quale annunzia che il Ministro degli Affari Esteri ha diretta una Nota all'Ambasciatore degli Stati Uniti, che rappresenta a Vienna anche la Francia e l'Inghilterra, in cui protesta contro l'arresto dei funzionari del Consolato austriaco a Salonicco.

***

Nella Svezia si è riaperto il Parlamento con un discorso del Re, nel quale la nota dominante è l'espressione della speranza di poter mantenere la neutralità, riaffermando però il proposito di tenere sempre pronte le forze di terra e di mare a questo scopo.

***

Niente di nuovo, che sia meritevole di rilievo, negli altri scacchieri.

— Il comunicato di ieri del generale Cadorna registrava, come notammo, un doppio attacco del nemico con forze ingenti contro le nostre posizioni nel settore fra il torrente Peumica ed Oslavia, soggiungendo che i nostri con un violento contrattacco avevano ricacciato il nemico oltre Oslavia rioccupando saldamente le trincee ad est del villaggio.

Il comunicato odierno annunzia ora che continua, con successo, la vigorosa nostra controffensiva per riconquistare gli ultimi piccoli tratti di trincea a nord del villaggio tuttora tenuti dall'avversario. La nostra artiglieria con tiri aggiustati contro il forte Recht (Valle Seebach) determinò la rovina del fronte di Gola.

— Un telegramma da Ancona segnala una incursione di cinque velivoli nemici sopra quella città con getti di bombe. Una vittima e lievi danni materiali.

Politica e diplomazia

Zurigo, 15. — La *Neue Freie Presse* scrive che secondo quanto si crede, il Ministro del Tesoro tedesco Helfferich giungerà a Vienna nella seconda metà di gennaio per conferire col ministro delle finanze austro-ungarico Leth. Saranno argomenti principali di discussione la questione della valuta e altre questioni finanziarie.

Zurigo, 15. — Si ha da Vienna che, in seguito all'arresto dei funzionari del Consolato austriaco a Salonicco, il ministro degli affari esteri Burian ha diretto una Nota all'ambasciatore degli Stati-Uniti a Vienna Penfield, pregandolo di trasmettere telegraficamente il contenuto al governo francese e inglese.

Zurigo, 16. — Si ha da Berlino, che in occasione dello sgombero dei Dardanelli l'Imperatore inviò dispacci gratulatori, al Sultano a Enver Pascià ed al gen. Limam von Sanders Pascià, conferendo a questi due ultimi le insegne dell'Ordine «Pour le Mérite».

— Il *Monitore dell'Impero* ha pubblicato un rescritto imperiale in cui il Kaiser prega di astenersi da qualsiasi festeggiamento in occasione del suo genetliaco ed esorta i suoi sudditi a dedicarsi con lena sempre crescente a mitigare le sofferenze create dalla guerra.

— Il 15 corr. alle 7.20 di mattina è partito da Berlino il primo treno diretto a Costantinopoli, via Dresda-Vienna-Belgrado-Sofia.

Londra, 16. — Il *Times* ha da Pietrogrado: «Prevale l'opinione nei circoli politici bene informati che la Duma sarà convocata per il 4 febbraio al più tardi. Si ritiene che la sessione sarà abbastanza lunga».

◆ S) **Zurigo, 17.** Si ha da Costantinopoli: E' arrivato il Ministro greco Calergi. La rappresentanza diplomatica della Grecia sinora affidata ad un incaricato di affari è ripristinata così normalmente.

L'IMPERATORE GUGLIELMO AL FRONTE.

(S) **Amsterdam, 17** — Un dispaccio ufficiale da Berlino in data 16 corr. annunzia che l'Imperatore Guglielmo, completamente guarito, è partito, nel pomeriggio, pel teatro della guerra.

Nei Balcani

(S) **Parigi, 17.** — I giornali hanno da Atene: La Camera riprenderà i suoi lavori lunedì 24. Non si sa ancora se il Re presiederà personalmente l'inaugurazione della sessione. Sembra certo che Michelidakis, Ministro dell'istruzione, sarà candidato, senza concorrenti, alla Presidenza. Secondo i giornali lo stato di assedio verrebbe proclamato prossimamente.

(S) **Atene, 17.** — Il Principe Andrea di Grecia accompagnato dalla Principessa Alice è partito per Salonicco per raggiungere il suo reggimento.

(S) **Atene, 17.** — La *Patrie* dice che la sera del 15 alle ore 17 una flottiglia di aeroplani francesi gettò bombe sugli accampamenti bulgari. Si manifestarono incendi in parecchi punti.

(S) **Parigi, 17.** — Si ha da Colonia, via Amsterdam: La *Kochnische Zeitung* annuncia che il Consiglio dei Ministri bulgaro ha deciso di adottare il Calendario gregoriano, ma che la data dell'introduzione di esso non è ancora stabilita.

(S) **Corfù, 17.** — I francesi hanno arrestato l'agente della Compagnia di navigazione *Lloyd Austriaco*. L'agente stesso, come pure il Console d'Austria Ungheria, sono stati inviati a Malta.

(S) **Parigi, 17** — Nel *Petit Parisien*, Bonnevaut, deputato della Réunion, di ritorno con due suoi colleghi da una missione a Salonicco, espone le proprie impressioni e dichiara che, dopo le spiegazioni date dal Presidente del Consiglio il giorno in cui egli stesso espose davanti alle Commissioni della marina, dell'esercito e degli affari esteri la situazione dell'esercito d'Oriente anteriormente all'1 corrente, crede di poter dire che non saprebbe più ormai nutrire apprensioni circa il potere difensivo dell'esercito d'Oriente.

Parlamenti Esteri

GRAN BRETTAGNA

◆ S) **Londra, 17.** *Camera dei Comuni.* Un deputato chiede se il Governo può fornire qualsiasi informazione circa le vedute dei tedeschi su Costantinopoli e circa i crescenti timori turchi sul vero obiettivo della Germania a questo riguardo.

Il sottosegretario di Stato per gli Esteri dichiara di non avere alcuna informazione degna di fede riguardo alla situazione di Costantinopoli; ma aggiunge che non vi sarebbe da meravigliarsi se i turchi nutrissero qualche apprensione circa l'avvenire di Costantinopoli nel senso indicato dall'interrogante.

Chamberlain legge un lungo rapporto che spiega le operazioni in Mesopotamia fino a questi ultimi giorni. L'oratore dice: il 15 ci impadronimmo della posizione di Waddi, sulla quale i turchi avevano ripiegato, e la retroguardia nemica ha preso ora posizione ad Essian, a sei miglia ad est di Kut-El-Amara. Il tempo continua ad essere cattivo. Chamberlain spiega che, come già annunciò alla Camera dei Comuni, il nemico si ritirò sulla posizione di Essian il giorno 11 ma si avanzò il 13 su Waddi. Il Governo fu poi informato da telegrammi ricevuti il 15 ed il 16 che il giorno 13 il generale Kemball sulla sponda destra del Tigri teneva impegnata la posizione turca sul suo fronte, mentre il generale Aylmer costringeva due altre divisioni a ripiegare sulla sponda sinistra nei dintorni della posizione di Waddi.

Vi fu un combattimento intermittente il 13 in questo vicinato, e al mattino del 14 il generale Aylmer annunciò che il nemico si ritirava nuovamente ed egli stesso avanzava col suo quartiere generale con provviste di acqua verso le foci di Waddi. Il 15 il generale Aylmer ha annunciato che l'intera posizione di Waddi è stata presa dagli inglesi e che la retroguardia nemica ha preso posizione a Essian. Tutti i feriti sono stati mandati nelle retrovie.

— Si inizia la discussione degli articoli del *bill* che obbliga i celibi ad arruolarsi. Si discute perchè il bill non possa applicarsi all'Irlanda come alle altre parti del Regno Unito. La discussione è assolutamente seria.

Gli orangisti dell'Ulster ed i nazionalisti cercano evitare reciprocamente di urtarsi. Alcuni orangisti presentano formalmente un emendamento che tende ad applicare il *bill* all'Irlanda.

Bonar Law risponde che se si trattasse di una misura permanente della difesa nazionale, il *bill* dovrebbe applicarsi necessariamente all'Irlanda. Ma si tratta invece di ottenere unicamente per la guerra attuale il numero di combattenti assolutamente necessario, causando il meno possibile attriti e divisioni nella Nazione.

Ora bisognerebbe ricorrere alla forza per imporre l'obbligo del servizio militare ai celibi de l'Irlanda. Sarebbe perciò indebolire il paese in ottica l'insistere per la inclusione dell'Irlanda. Ciò significa esporre l'Irlanda a vedersi oggetto di crudeli calunnie e ad una falsa interpretazione dei suoi sentimenti.

L'Irlanda ha fatto sempre ciò che chiedevano le autorità militari. L'esclusione dell'Irlanda avrebbe un doloroso contraccolpo sul reclutamento e sarebbe fare il giuoco di una piccola minoranza.

Carson ritiene che l'emendamento avrebbe per effetto di indebolire il paese.

GERMANIA

◆ (S) **Berlino, 17.** — *Reichstag.* — Il Presidente annunzia la capitolazione del Montenegro che è accolta dagli applausi della Camera e della tribuna.

Approvata la proposta di chiudere la discussione sulle questioni militari, segue *Liebknecht* a chiedere la parola sul regolamento, ma gli viene negata. La minoranza socialista protesta; il Presidente chiama all'ordine parecchi di essa. Si respinge con tutti i voti meno quelli di una parte dei socialisti, la proposta di *Ledebour* di riaprire la discussione. (*Ilarità*).

UNGHERIA

Il Montenegro ha chiesto l'armistizio.

◆ S) **Budapest, 17** (via Zurigo). Alla Camera dei deputati il Presidente del Consiglio, Tisza, chiede il permesso di interrompere la discussione del progetto di un Istituto centrale finanziario per comunicare che il Montenegro ha pregato di iniziare trattative di pace (*movimenti*).

In risposta dichiara Tisza, abbiamo chiesto l'incondizionata deposizione delle armi. Appunto ora ricevo la notizia che i montenegrini hanno accettato l'incondizionata deposizione delle armi (*applausi*).

In seguito a ciò, dopo situata la capitolazione, potranno incominciare i negoziati di pace. Tisza aggiunge che, senza esagerare l'importanza di questo avvenimento, crede di poterlo definire importante e lieto (*applausi*).

La seduta viene interrotta per cinque minuti.

SVEZIA

IL DISCORSO DEL TRONO

◆ S) **Stoccolma, 17.** Il discorso del trono letto dal Re alla apertura del Rikstag dichiara che nella lotta sempre crescente per l'avvenire dei popoli il Governo spera di mantenere la neutralità e per garantire la sovranità nazionale terrà sempre pronti gli eserciti di terra e di mare. Il discorso enumera gli intralci recati alla vita economica della Svezia dall'attitudine dei belligeranti, indica la necessità di nuove imposte e termina chiedendo la nomina di delegati speciali per deliberare con il Governo sulle questioni segrete.

Per la forza e la illuminazione elettrica

E' stato firmato il seguente Decreto Luogotenenziale:

Art. 1. — Nei Comuni dove l'illuminazione pubblica è attivata o con gas, escluso soltanto l'acetilene, o con combustibili liquidi o con energia elettrica prodotta mediante motori termici, ovvero promiscuamente coi suddetti sistemi l'illuminazione deve ridursi a metà dall'attuale fino a che avrà vigore il presente decreto.

Quando l'illuminazione pubblica sia in parte attivata come sopra e in parte direttamente mediante energia idro-elettrica, la riduzione deve effettuarsi diminuendo ed anche sopprimendo per intero il servizio di illuminazione attivato coi sistemi di cui al precedente comma.

Quando l'illuminazione pubblica sia esclusivamente attivata con energia idro-elettrica, il Prefetto della Provincia, sentiti l'Ufficio del Genio Civile e le Ditte esercenti, può imporre la riduzione fino alla metà, affinchè l'energia elettrica così resa disponibile possa essere utilizzata anche fuori del Comune e della Provincia, per diminuire ed anche sopprimere l'impiego dei sistemi di illuminazione di cui al primo comma, ovvero possa utilizzarsi per riscaldamento, forza motrice od altri scopi industriali anche fuori del Comune e della Provincia. Tale facoltà può esercitarsi dal Prefetto anche nelle ipotesi contemplate dal secondo comma, quando, tenuto conto della diminuzione o soppressione di servizio ivi prevista, la restante energia superi la metà di quella occorrente per la illuminazione convenuta.

In relazione ai precedenti comma le Amministrazioni comunali possono ridurre l'orario giornaliero di illuminazione, il numero e la potenza delle lampade, distribuendo l'illuminazione pubblica nel modo che riterranno più conveniente.

Nelle ore in cui fosse completamente sospesa la illuminazione elettrica pubblica, potrà essere sospesa anche la illuminazione elettrica privata per deliberazione del Consiglio comunale, approvata dal Prefetto, sentiti l'Ufficio del Genio Civile e le Ditte esercenti.

Art. 2. — Il canone dovuto pel servizio, ove esso concesso in appalto o esercitato direttamente dal Comune con azienda speciale municipalizzata, è soggetto ridotto alla metà.

Il canone così ridotto sarà aumentato di un decimo a tacitazione di qualsiasi altro diritto del concessionario.

Uguale corrispettivo è dovuto alle aziende speciali.

L'onere degli interessi di cui alla lettera *F*) dell'art. 73 del Regolamento 10 marzo 1904 n. 108, sarà scemato in proporzione del capitale infruttifero.

Nella ipotesi prevista dal 2° comma dell'art. 1 la riduzione del canone dovuto alla ditta esercente sarà proporzionale alla diminuzione della energia somministrata per l'illuminazione.

Art. 3. — Nei Comuni dove per divieto speciale la riduzione della illuminazione, con qualunque mezzo prodotta, sia minore della metà, dovrà essere portata alla metà. Il canone da corrispondersi al concessionario sarà commisurato in relazione al servizio effettivamente prestato, ma non potrà scendere la metà del canone convenuto, aumentato di un decimo come nell'articolo precedente.

Qualora l'illuminazione sia stata interamente sospesa per effetto di speciale divieto, al concessionario sarà corrisposto, a tacitazione di ogni suo diritto, soltanto un decimo del canone convenuto.

Art. 4. — Qualsiasi contestazione fra Comune e concessionario sarà decisa da un Collegio arbitrale composto di tre arbitri, di cui uno è nominato dal Consiglio comunale, uno dal concessionario ed uno dal Presidente del tribunale nella cui giurisdizione è posto il Comune.

Contro la decisione del Collegio arbitrale non è ammesso alcun gravame.

Art. 5. — L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato provvederà direttamente a quella riduzione dell'illuminazione delle stazioni ed annessi che fossero compatibili con le esigenze del servizio, ed i canoni o compensi, dovuti per le forniture e servizi d'illuminazione concessi in appalto, saranno proporzionalmente ridotti, senza che i concessionari abbiano diritto ad ulteriori altri compensi.

Art. 6. — Resta sospesa l'efficacia di ogni disposizione di legge, di regolamenti e di contratti che sia contraria alle presenti disposizioni o che costituisca diritti di esclusività di illuminazione, di distribuzione di energia elettrica in una data zona o regione.

Art. 7. — Il presente decreto avrà vigore dal giorno della sua pubblicazione.

Il movimento commerciale marittimo

DEL PORTO DI GENOVA NEL 1915

I dati riassuntivi del complesso movimento portuale di Genova fino al 31 dicembre 1915 conducono alle seguenti risultanze:

Navi arrivate 5163 (631 meno che nel 1914).

Navi partite 5071 (603 meno che nel 1914).

Totale movimento navi: 10.234, cioè 1234 in meno che nell'anno precedente.

La loro stazza netta risultò per gli arrivi di tonnellate 6.589.007, con una differenza in meno di tonnellate 541.599 su quella corrispondente dell'anno 1914; per le partenze di tonn. 6.261.164 e cioè tonnellate 563.403 in meno, e complessivamente fra arrivi e partenze di tonnellate di stazza 12.851.072 (tonnellate 1.105.001 meno che nel 1914).

Il movimento commerciale marittimo fu costituito da un arrivo di merci pari a tonn. 6.559.433, di cui tonn. 2.710.880 di carbone, e tonn. 3.830.593 di merci varie. Ciò vuol dire rispetto al 1914 tonnellate 507.733 in meno di carbone e tonn. 1.127.215 in più di merci varie (e complessivamente un maggiore arrivo di tonn. 619.482).

Le merci imbarcate furono tonnellate 907.577, con una diminuzione di tonnellate 175.981.

Gli arrivi e le partenze riuniti ammontarono quindi a tonn. 7.468.010 e cioè a tonn. 443.501 più che nel 1914.

Il movimento delle merci varie, arrivi e partenze riuniti, fu di 4.747.120 tonnellate, contro tonnellate 2.710,880 di carbone sbarcato.

Importantissimo fu il movimento di cereali, salito da tonn. 634,820 del 1014 a tonn. 1.123.251 nel 1915 con un aumento di tonn. 478.431. Esso va distinto così: frumento tonn. 683.486, granturco tonn. 246.126, avena 154.150 altri tonn. 30.489.

Il movimento di cotone in balle fu a sua volta più che raddoppiato, salendo da tonn. 168.753 a tonnellate 373.34' delle quali circa 5.000 sono al 31 dicembre, in attesa di sbarco o deposito temporaneo o sotto scarico.

Non si può diffonderci in complessi confronti quanto alle altre merci, anche perchè il completo servizio impiantato da poco più di un anno è appunto troppo recente per favorire un sollecito procedimento di confronto; ma si fanno seguire le cifre assolute principali del movimento in parola, sicchè ciascuno si possa rendere conto della grande trasformazione qualitativa-quantitativa del traffico di Genova.

Arrivi di juta tonn. 50,398, di lana tonn. 79,329, di seta tonn. 3745, di pelli greggie, secche, salate e fresche tonnellate 48,050, di ferro vecchio 94,902 e di ghisa tonn. 124,151 piombo, zinco e stagno tonn. 46,004 rame tonn. 39,400, minerali metallici tonnellate 37,284, metalli lavorati 87,173, macchine tonn. 25,716, fosfati 183,604, prodotti chimici in genere compresa la soda per i mesi di gennaio e febbraio tonn. 57,360, soda (esclusi i due mesi detti) tonnellate 39,369, grassi tonnellate 42,447 (compresa la paraffina per i primi 6 mesi), paraffina (6 mesi dopo) tonn. 7584, olio minerale lubrificante combustibile e petrolio tonn. 134,659, legname d'opera tonn. 93,600, cellulose tonn. 35,584, semi e cortecce per tinta e concia tonn. 36,966, gomme tonn. 3120, semi oleosi tonn. 144,479, carni congelate ed alimenti frigoriferi 27,133, pesce e salumi tonn. 35,153, vini nazionali tonn. 55,881, esteri tonn. 11,886, oli alimentari tonn. 59.375, cat. 7895, altre merci in genere tonn. 831,815, bestiame bovino 10,761 capi, equino 3348 capi.

Le giacenze, che a fine dell'anno 1914 erano complessivamente di 480.000 tonnellate circa, comprese le merci sotto scarico, dopo aver raggiunto, verso la fine di ottobre tonn. 674,000 circa, sono di tonnellate 442,884. Però data la estensione presa dal magazzinaggio fuori porto, si può ritenere che la presente delle giacenze sia meno intensa che nello stesso anno passato.

In realtà nei soli magazzini fuori porto erano depositati alla data dell'ultimo rilievo settimanale, 25 dicembre scorso, tonn. 43,276.

Per il movimento ferroviario si ebbero merci scaricate tonn. 538.079 (tonn. 247,827 meno che nel 1914), merci caricate tonn. 5,015,395 (tonn. 686,894 in più rispetto al 1914), totale 5,554,474 tonn. (439,267 tonn. in più che nel 1914).

I vagoni scaricati furono 76,438 (31.920 meno che nel 1914); quelli caricati furono 394,089 (67,114 più che nel 1914).

In totale si ebbe, quindi, un movimento di vagoni 470,497, cioè 45,194 più che nel 1914.

ARMI ED ARMATI

CONSEGNA DI MEDAGLIE AL VALORE.

Varese, 17. — Oggi al teatro *Lauro* con largo intervento di autorità civili e militari e di molti invitati, è stata consegnata la medaglia d'argento alla famiglia del ten. Achille Bosozzi. Il colonnello Conti presente all'atto fatto in cui cadde il Bosozzi pronunciò un patriottico, commoventissimo discorso.

◆ **Ventimiglia, 17.** — Alla presenza delle autorità civili e militari e del locale Console di Francia il gen. Amaretti ha stamane consegnato alla sorella del magg. Calvini la medaglia d'argento assegnatagli per Decreto Reale.

IL SOTTOMARINO AMERICANO AFFONDATO.

(S) **Parigi, 17.** — Il *New York Herald* ha da New York che dodici uomini dell'equipaggio del sottomarino E. 2. sono ancora imprigionati in una parte della chiglia che non può essere raggiunta dalle squadre di salvataggio.

Credito ed economia

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO.

	Situazione al 30 Nov. 1915	Situazione al 10 Dic. 1915
Riserva:	—	—
Oro e argento L.	L. 1.175.173.000	L. 1.193.544.000
Valute equiparate »	131.880.000	133.906.000
Rigi a deb. Stato di altri Isti. di em. »		
valute diverse »	121.942.000	118.969.000
Portaf. e anticipaz. »	662.238.000	638.528.000
Fondi vinc. est. non appl. alla riserva »	180.000	180.000
Antimipaz. al Tesoro »	510.000.000	510.000.000
Tit. em. o gar. Stato »	209.870.000	201.345.000
C.o. sit. nel Regno »	15.648.000	15.678.000
C.o. sit. all'est. (non appl. alla riserva) »	10.935.000	15.048.000
Sofferenze »	1.836.000	1.822.000
Spese e tasse »	19.483.000	19.668.000

PASSIVO.

Circolazione:		
col 40% di riserva a piena cop. met. (L. per conto Tesoro	2.922.008.000	2.952.735.000
Debiti a vista »	287.294.000	289.347.000
Depositi C.o. fruttif. »	499.284.000	550.714.000
Rendite corr. estere »	88.781.000	89.704.000

PER LA FLOTTA COMMERCIALE IN FRANCIA

(S) **Parigi, 17.** — Il Ministro della Marina e il Ministro delle Finanze hanno presentato alla Camera un progetto di legge per l'aumento della flotta commerciale francese.

Secondo questo progetto, il Governo potrà, fino alla concorrenza di 100 milioni di franchi, procurare a titolo di anticipo agli armatori francesi una parte dei fondi necessari per l'acquisto di piroscafi alleati e neutri. Lo Stato farà visitare dai periti queste navi dalle quali faciliterà la compera agli armatori.

LA POTASSA NEGLI STATI UNITI.

La produzione della potassa di cui prima della guerra la Germania aveva il monopolio ha cominciato su vasta scala, scrive il *New-York Times* a Marysvale (Utah) sotto gli auspici della Mineral Produc Corporation. Secondo un recente rapporto del Ministro dell'Interno le scoperte in quelle regioni autorizzano a supporre che tra qualche tempo, le grandi officine in costruzione potranno in larga parte, sovvenire ai bisogni degli Stati-Uniti e quali richiedono, annualmente, alcune centinaia di migliaia di tonnellate. I giacimenti sono ricchi di alluminio e di potassa e la produzione giornaliera di calcola in 70 tonnellate di potassa e 50 tonnellate d'alluminio. Prima della guerra la potassa si vendeva da 35 a 36 dollari la tonnellata mentre il prezzo stesso varia dai 320 fino ai 435 dollari la tonnellata.

OPERAZIONI FINANZIARIE FRA STATI-UNITI E ARGENTINA.

Parigi, 16. — Si ha da New York che un sindacato finanziario ha acquistato dall'Argentina per 6 milioni di dollari in «note» a scadenza di sei mesi, al tasso del 6%.

Commentando tale operazione il *Wall Street Journal* osserva che da vari anni, l'Argentina si rivolge per i suoi bisogni finanziari, agli Stati-Uniti e sempre con successo.

Tenendo conto dei 6 milioni suscitati gli Stati-Uniti hanno già fornito all'Argentina 45 milioni di dollari. Nei circoli finanziari bene informati si presume che, prima della fine del 1916, l'Argentina avrà ritirato negli Stati-Uniti un forte ammontare di valori a scadenza remota.

MERCATO AMERICANO.

L'ultima situazione settimanale delle Banche Consociate di New York riflette il movimento degli affari. Infatti la riserva totale è diminuita di 100,000 sterline e resta a 342.330.000, mentre la sua eccedenza del minimum legale è pure diminuita di quasi tre quarti di milione, restando a 28 milioni in cifra tonda.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO — 17 gennaio.

Bollettino di guerra N. 236.

Lungo la frontiera trentina, azione meno intensa delle artiglierie.

Nostri tiri aggiustati contro il forte Raibl (Valle Seebach) determinarono la rovina di parte del fronte di Gola e la fuga di drappelli nemici.

Sulle alture attorno ad Oslavia continua con successo la vigorosa nostra controffensiva, diretta a riconquistare gli ultimi piccoli tratti di trincea, a nord del villaggio, tuttora tenuti dall'avversario. I prigionieri da noi fatti confermano le ingenti forze impegnate dal nemico nell'azione e le gravi perdite da esse subite.

Sul Carso situazione immutata.

Velivoli nemici lanciarono ieri bombe su qualche abitato nella pianura del Basso Isonzo. Lievi danni.

CADORNA.

***

(S) **Ancona, 17.** — Alle 13 di oggi cinque aeroplani nemici sono apparsi sulla città ed hanno gettato bombe. Si hanno a deplorare una vittima e lievi danni materiali.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

◆ (S) *Uff. da* **Berlino, 17.** *Fronte occidentale.* — Nessun avvenimento importante.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi, 16.** — Com. ufficiale delle 23.

Nel Belgio la nostra artiglieria, di concerto con quella britannica, ha arrecato gravi danni alle trincee nemiche nella regione di Hetsas ed ha provocato due forti esplosioni nelle linee tedesche. Le nostre batterie hanno bombardato con successo le immediate vicinanze della strada di Lilla a sud di Thelus ed hanno fatto saltare un deposito di munizioni. Alla quota 119 a nord-est di Neuville Saint Vaast una nostra mina ha distrutto un piccolo posto tedesco.

In Argonne lotta a colpi di bombe e di granate. Nella regione di Vauquois in Lorena abbiamo preso sotto il nostro fuoco un gruppo nemico a sud di Bremuil, a nord-est di Bedonvillar.

(S) **Parigi, 17.** — Comunicato ufficiale delle ore 15:

Niente da segnalare durante la notte, eccetto fra la Somme e l'Avre ove la nostra artiglieria è stata abbastanza attiva.

FONTE BELGA

(S) **Le Havre, 16.** — Comunicato dello Stato Magg. belga: Debole attività di artiglieria sulla fronte dell'esercito belga.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra, 17** — Comunicato ufficiale sulle operazioni dell'esercito inglese in Francia:

La giornata è passata generalmente tranquilla. Il nemico ha tirato alcune granate intorno a Givenchy e ad Ypres. Il nostro fuoco di artiglieria contro un forte punto tedesco a nord di Ypres ha avuto risultati soddisfacenti.

SCACCHIERI EST E SUD

FONTE GERMANICA

◆ (S) *Uff. da* **Berlino, 17.** *Fronte orientale.* Tempesta di neve ostacolarono l'attività dei combattenti sulla maggior parte della fronte. Solo combattimenti di pattuglie in punti isolati.

Fronte balcanico. — Nulla di nuovo.

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

(S) **Basilea, 17.** (*Uff. da Vienna*, 16). — *Fronte russo*). — Anche ieri sulla fronte della Bessarabia calma interrotta soltanto da un fuoco, più o meno intenso, di artiglieria. A sud di Karpilowka, in Volinia, una colonna mobile ha attaccato una posizione avanzata russa ed ha distrutto il posto che la occupava. Nessun altro avvenimento notevole.

— *Fronte sud-orientale* — Combattimenti di inseguimento sono in corso a nord di Grabova.

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado, 16.** — Comunicato del Gr. Stato Maggiore:

— *Fronte occidentale* — Nessun cambiamento.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA.

(S) **Basilea, 17** — (Uffic. da Costantinopoli) — Sulla fronte del Caucaso nella notte del 13 al 14 e nella giornata del 14 corr. il nemico rinnovò con le sue forze principali attacchi violenti nella regione a sud di Aram fino al colle di Narman, come nella zona compresa tra questo settore e la parte a sud di Arsa fino al monte di Karadagh. Tutti questi attacchi furono fermati e respinti.

— Sulla fronte dei Dardanelli il 14 corr. una nave da guerra nemica bombardò due volte Sedulbahr, senza risultato. Nostri idroplani lanciarono bombe su navi nemiche a Mudros.

◆ (S) *Uff. da* **Costantinopoli, 17.** *Fronte dell'Irak* Duello di artiglieria intermittente verso Kut El Amara.

Fronte del Caucaso. — Il nemico continuò ieri i suoi attacchi contro le nostre posizioni a nord e a sud del fiume Arsa. In questo settore le nostre truppe che impegnavano da una settimana forze importanti dell'ala nemica, in vicinanza della vallata di Id, dovettero ritirarsi dalle loro posizioni avanzate per qualche chilometro. A sud di Arsa infliggemmo al nemico perdite durante un corpo a corpo nelle posizioni avanzate.

Nulla da segnalare riguardo ai Dardanelli.

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado, 16** — Comunicato del Gr. Stato Maggiore:

— *Fronte del Caucaso.* — Durante i combattimenti del 13 catturammo fino a venti ufficiali tornbi ed oltre quattrocento soldati e prendemmo ai nemici, uno dei quali passato, otto mitragliatrici, molte munizioni di artiglieria, provviste alimentari ed equipaggiamenti del genio.

In Persia nel combattimento di Kiangaver, a metà strada da Ramadan a Kermanshah incontrammo pertinace resistenza ed inoltre l'avversario abbandonò numerosi morti sul campo di battaglia. Le nostre perdite sono insignificanti. A est-est di Ramadan respingemmo verso Dowlatabad un distaccamento assidato di tedeschi e di turchi.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 17 contiene:
Senato del Regno: Avviso
Camera dei deputati: Avviso

LEGGI E DECRETI.

Decr.-Legge Luogot. col quale vengono prorogati al 31 dicembre 1920 i termini stabiliti dall'art. 15 della legge 12 dicembre 1909, per l'esecuzione, da parte dei Consorzi idraulici o di privati proprietari dell'Agro romano, dei lavori di allacciamento di acqua e di altre opere.

Id. id. concernente variazioni alle autorizzazioni di spesa concesse per l'esecuzione di lavori pubblici in dipendenza del terremoto del 26 agosto 1909 nelle Provincie di Siena e di Grosseto, del 7 giugno 1910 nella Provincia di Avellino, Potenza e Salerno e dell'8 maggio 1914 in Provincia di Catania.

Id. id. relativo ai trasporti di persone e di cose in dipendenza del terremoto del 13 gennaio 1915.

Id. id. riguardante la temporanea riduzione di tariffa per il trasporto di solfo a Catania.

Id. id. col quale è prorogato a tutto dicembre 1916 il termine assegnato alla Commissione consultiva a sensi dell'art. 2 della legge 29 luglio 1914, per la compilazione nel bilancio tecnico della gestione «Fondo pensioni e sussidi».

Id. id. col quale nei Comuni dove l'illuminazione pubblica è attività con gas, con combustibili liquidi o con energia elettrica, essa è ridotta alla metà dell'attuale.

Id. id. che proroga il termine per la Commissione Reale che deve esaminare le condizioni del personale ferroviario.

MINISTERI.

Min. della PP. TT. Disposizioni nel personale dipendente.

Dalle Provincie

(Dressata per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 17. — Per iniziativa della Lega fra esercenti, commercianti e industriali si è costituito un Comitato generale delle Associazioni fra esercenti ed industriali a favore del soldato, il quale si propone di raccogliere, sottoscrizioni ed offerte a favore delle varie iniziative sorte per sovvenire ai bisogni e riparare ai danni provocati dalla guerra.

Il Comitato d'onore è stato costituito sotto la presidenza del Sindaco comm. Rossi, e ne fanno parte i consiglieri comunali del gruppo commerciale ed i consiglieri camerali di Torino.

Il Comitato esec. presieduto dal cav. Guglielmi è composto dai rappresentanti delle Associazioni fra esercenti e commercianti ed industriali di Torino e della Stampa, ed apposita Commissione esec. nominata in seno al Comitato gen. ne promuove l'azione e la propaganda.

Come prima manifestazione il Comitato organizzerà una «Giornata dell'industria e del Commercio» durante la quale dai negozianti di tutta la città verranno raccolte offerte e doni da porre in vendita a mezzo di appositi banchi.

Arona, 17. — Con decreto Luog. suor Maria Casini è stata insignita della medaglia d'oro. Il decreto dell'alta onorificenza è stato direttamente consegnato dal sindaco della nostra città conte Zanzoni che rivolse alla decorata vivissime parole di lode e di auguri per l'alta onorificenza conceduta.

Milano, 17. — Sotto la presidenza dell'on. Sioli Legnani si riunirono ieri presso la Società Agraria di Lombardia alcuni rappresentanti di Comuni di Lombardia, per discutere circa il miglior mezzo, per intensificare l'opera di propaganda fra i contadini.

Venne proposta la pubblicazione di un opuscoletto di propaganda e di foglietti incitanti alla sottoscrizione.

Su proposta dell'avv. Colombo, l'onor. Sioli Legnani decise di iniziare un giro di propaganda nei Comuni del suo Collegio e fare appello nello stesso tempo ai Sindaci, ai parroci, ed ai maggiorenti dei singoli paesi.

Sampierdarena, 17. — Ieri ad iniziativa della locale Sezione Socialista e della Camera del Lavoro di Genova e Sampierdarena, ha avuto luogo al teatro Verdi la commemorazione di Pietro Chiesa. Il segr. della Camera del Lavoro di Monza, sig. Ettore Reim ha tenuto il discorso commemorativo ed è stato vivamente applaudito.

Lucca, 17. — Stanotte si è sviluppato un violentissimo incendio nel bosco del monte Morgallo che si eleva alla destra del lago. Le fiamme alimentate dal vento hanno raggiunto la vetta.

Brescia, 17. — La nostra Amministrazione comunale ha aperto in città numerosi spacci nei quali vende al pubblico i generi di prima necessità a prezzi sensibilmente inferiori a quelli praticati dagli esercenti.

Inoltre in questi giorni l'assessore avvocato Attilio Cavalieri ha stretto un contratto per una forte partita di zucchero a prezzo molto conveniente che sarà messo in vendita negli spacci comunali.

◆ **S) Vicenza**, 17. Alle ore 15 hanno avuto luogo i funerali del sen. Giovanni Lucchini, ai quali hanno partecipato i senatori Cavalli e Rossi, i deputati Rei e Teso, il sindaco Mazzani, il prefetto Ferrari, numerose autorità e notabilità cittadine e rappresentanze di sodalizi. Al cimitero hanno parlato il sindaco il sen. Cavalli e il deputato Teso e il signor Dallemolle.

◆ **(S) Padova**, 17. Nella sala della Gran Guardia, affollata di duemila persone e di autorità civili e militari, il deputato Alessio ha tenuto una conferenza sull'argomento «Popolo e combattenti».

Italia Centrale

Firenze, 17. — Si ha da Figline Valdarno che certo Umberto De Luca, muratore, da Roma, detenuto in quelle carceri mandamentali, scoperchiato il tetto del carcere stesso, con un lenzuolo fatto a nodi, si calava nella piazzetta prospiciente il carcere, dandosi alla fuga. I carabinieri lo ricercano attivamente.

Firenze, 17. — Ieri sera una vettura del servizio automobilistico Diecimano-Rocca San Casciano, condotta dallo *chauffeur* Adolfo Barrocci, di anni 25, partiva da San Casciano con un discreto carico di persone per proseguire il viaggio, ma in località detta «Lo Specchio», a breve distanza da San Cadenzo, l'automobile che riverva imboccare un ponte sul torrente Pontebollo a causa dell'inchiodatura dello sterzo, andò ad investire la spalletta del ponte stesso e fattavi breccia la pesante vettura precipitò di sotto, nel torrente.

Vi furono dei feriti e dei contusi, ma nessuno, per fortuna, gravemente.

Firenze, 17. — Ieri sera alle ore 23 in piazza della Stazione ferroviaria, l'automobile di proprietà del prof. Badoni, investiva disgraziatamente un fiorchino, certo Giullini, di anni 43, abitante in via della Chiesa. Il Giullini venne immediatamente trasportato all'ospedale di Santa Maria Nuova dove in seguito alle ferite riportate, poco dopo cessava di vivere.

Pistoia, 17 — Al campo di Zoro, mentre un cestone elevo per mettere nello stabilimento, vi si sviluppava un incendio. Per evitare gravi conseguenze, fu subito provveduto allo scarico del medesimo. Nel frattempo il fuoco si propagò al deposito della benzina che esplose. Undici persone, che si trovavano attorno al cestone rimasero colpite, e cioè un tenente di fanteria, un maresciallo dei carabinieri e nove operai borghesi.

◆ **Bologna**, 17. — Stamane si sono iniziati i lavori del Congresso dei rappresentanti delle amministrazioni socialiste con una relazione sui tributi locali svolta dal Sindaco di Milano, avv. Caldara. La relazione ha dato luogo a una vivace discussione.

L'on. Dugoni ha riferito sul tema: *Ripresa dell'attività economica dopo la guerra* e ha parlato diffusamente della disoccupazione presentando infine analogo ordine del giorno. Sulla relazione hanno parlato il dott. Schiavi di Milano che ha proposto un ordine del giorno inteso a ottenere che nelle stipulazioni dei Trattati della futura pace, abbia voce autorevole ed efficace anche la classe lavoratrice; il dott. Brunelli che ha parlato intorno alla difesa igienica dei lavoratori e l'on. Caroti. A tutti ha risposto l'on. Dugoni il cui ordine del giorno è stato approvato con qualche aggiunta.

Infine il Convegno ha approvato la relazione del rag. Bertinotti, Sindaco di Sampierdarena, contro la Cassa depositi e prestiti e per la costituzione di un Istituto di credito per gli altri enti locali.

Lazio

Caltanissetta, 17.— Per un improvviso scoppio di grisou sprigionatosi al 2° livello della miniera Tallarita in Sommatino, morivano i picconieri Galisano Francesco e Sorrente Giuseppe. Gli altri operai presi da panico abbandonavano immediatamente il lavoro.

Messina, 17. — Agli alloggiamenti militari Vittorio Emanuele III si svolse una cerimonia commovente per la decorazione dei militari di Messina che si distinsero sul campo di battaglia e per la consegna delle medaglie alle famiglie dei prodi caduti.

Intervennero tutte le autorità civili e militari.

Il comandante la piazza forte tenente generale Lang, pronunziò un elevato discorso vibrante del più fervido patriottismo e procedette quindi alla consegna delle medaglie ai valorosi e ai rappresentanti delle famiglie dei caduti.

Provincia Romana

Orte, 17. — Verso le ore 20.30 di ieri sera in questa stazione ferroviaria arrivavano l'accelerato 4720 da Roma e la «Tradotta» 5515 dal fronte. Il carabiniere Spadema Mariano di servizio al posto fisso, uscito dall'ufficio del comando di stazione per sorvegliare dalla «Tradotta», attraversava il primo binario, mentre giungeva l'accelerato. Il disgraziato carabiniere Spadema rimaneva investito.

Per il nuovo prestito

Dalle notizie finora pervenute risulta che in tutti i capoluoghi di Provincia sono stati costituiti speciali comitati provinciali per fare opera di propaganda per la sottoscrizione al nuovo prestito nazionale, partecipandovi largamente i rappresentanti del Parlamento, gli amministratori delle Provincie e dei Comuni, gli Istituti di credito, cospicue personalità dell'industria e del commercio e larga rappresentanza di ogni classe di cittadini.

Ovunque sono stati costituiti Sottocomitati per rendere più attiva la propaganda alla quale cooperano efficacemente anche gli insegnanti elementari e i segretari comunali per ottenere largo concorso anche per piccole sottoscrizioni nelle campagne e nelle località più lontane dal centro.

In molte Provincie è stato già iniziato un ciclo di conferenze per spiegare lo scopo nobilissimo del prestito e la utilità della sottoscrizione anche come semplice operazione finanziaria; a tali conferenze partecipano in particolar modo i rappresentanti del Parlamento e i professori delle Regie Università, illustrando con la loro parola la necessità che tutti concorrano all'opera patriottica.

I risultati di così efficace propaganda sono già notevoli, nonostante che la sottoscrizione sia stata aperta da pochi giorni soltanto e alla cospicua somma già sottoscritta dai più importanti Istituti di credito e dalle principali Società industriali, seguono quotidianamente numerose sottoscrizioni per piccole somme, che rappresentano i piccoli risparmi generosamente offerti per il più facile raggiungimento della vittoria delle nostre armi.

***

◆ **S) Genova**, 17. La Società «Navigazione Generale Italiana», «la Veloce», «Lloyd Italiano» e «Italia», la prima delle quali ha sottoscritto, come fu già annunziato, tre milioni di lire al terzo prestito di guerra, mentre le altre tre hanno aumentato le rispettive quote di sottoscrizione da uno a due milioni, hanno complessivamente sottoscritto al prestito stesso nove milioni di lire, oltre ai cospicui contributi portati ai precedenti prestiti.

Inoltre, nel patriottico intento di facilitare al proprio personale la partecipazione al nuovo prestito, le predette società hanno deliberato di consentire che, a richiesta degli interessati, vengano impiegati in cartelle del prestito gli importi risultanti a credito del personale medesimo dei singoli fondi di previdenza che complessivamente ammontano a parecchi milioni.

Il cav. Fortunato Morello, fratello dell'on. Morello, recentemente defunto, sottoscrisse lire duecentomila al nuovo prestito, mettendole a disposizione del Sindaco di Cagliari, per la fondazione di un'opera di beneficenza intitolata a Luigi ed a Luigia Morello.

Scienze e Lettere

R. Accademia dei Lincei

Classe di scienze morali, storiche e filologiche
Sedura del 16 gennaio 1916

Presiede il sen. prof. **F. D'OVIDIO**

Dopo lettura e approvazione del processo verbale della sedura precedente, l'Accademico segretario *Guidi* presenta le pubblicazioni giunte in dono segnalando fra esse quella del corrispondente *Senatore Ferrari* intitolata: *Fra la guerra e l'Università* e un *Supplemento* del 1915 al Catalogo dei libri stessi della biblioteca universitaria di Cambridge, dono della biblioteca stessa.

Il *Presidente* annuncia che alla seduta assiste il Visconte *De Lasteyrie*, membro dell'Istituto di Francia e al gradito ospite offre il saluto cordiale dell'Accademia.

Lo stesso presidente *D'Ovidio* legge una commemorazione del corrispondente prof. *Francesco Novati*, di cui l'Accademia lamenta oggi la perdita; e dall'estinto, con affettuose parole, ricorda la vasta dottrina filologica e la molteplicità dei soggetti trattati con attività quasi febbrile.

Il *Presidente* fa poscia omaggio di un suo discorso a stampa avente per titolo: *L'avvertimento di Ruggero Bacchi alla triplice alleanza*.

Il socio *Tommasini* offre, a nome dell'autore *A. Luzio*, il volume: *Isabella d'Este e i Borgia*, e rileva la importanza e l'interesse di questa pubblicazione, di cui dà un largo cenno, ricco di nuovi documenti e di facsimili.

Il corrispondente *Barigazzi* offre una pubblicazione del socio *Comparetti*, intitolata: *Tabelle testimoniarie ed altre iscrizioni greche edite ed illustrate*, e accompagna la presentazione con un cenno bibliografico.

Il presidente *D'Ovidio* dà comunicazione di una lettera con la quale l'on. Ministro delle poste e dei telegrafi partecipa di aver accolto con tutta deferenza la raccomandazione dell'accademia a favore della biblioteca Casanatense; e assicura l'accademia stessa che nessuna menomazione, sotto qualsiasi punto di vista, potrà subire la biblioteca predetta in conseguenza della centrale telefonica.

Il socio *Pigorini* presenta, perchè sia sottoposta all'esame di una Commissione, una memoria del dott. *R. Pattarozzi*, intitolata: *Stazioni preistoriche nella provincia di Bologna*.

Vengono da ultimo presentate le seguenti Note per l'inserzione nei Rendiconti accademici:

1. *Pais*: «Sulla romanizzazione della Valle d'Aosta».
2. *Barnabei*: «Notizie sulle scoperte di antichità per lo scorso mese di dicembre, comunicate all'Accademia d'ordine di S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione».
3. *Bianchi*: «Sugli spazi normali a tre dimensioni con le curvature principali costanti».
4. *Viola*: «L'Osservatorio Vesuviano».
5. *Andreoli*: «Le equazioni differenziali e l'integrazione della trasformazione». Pres. dal Socio *Volterra*.
6. *Tonelli*: «Sulla ricerca delle funzioni primitive». Pres. dal socio *Pincherle*.
7. *Guglielmo*: «Sulle leggi di Poisson e sullo stato asintotico in relazione col primo principio di Termodinamica». Pres. dal socio *Blaserna*.
8. *De Fazi*: «Alcuni derivati dell'acido cinnamico. Sintesi dell'acido α-stil-b-fenil-cinnamico e dell'acido α-stil-b-difenilfattico». Pres. dal socio *Paternò*.
9. *Sisa*: «Composti molecolari di addizione in chimica organica». Pres. *Id.*
10. *Marino e Recnelli*: «Ricerche sulle combinazioni subalogene di alcuni elementi. Sul cosiddetto sottobromuro di bismuto». Pres. dal socio *Nasini*.
11. *Cuisino*: «Struttura e funzione del mesofillo di alcune graminacee». Pres. dal socio *Sorbi*.

Ferrovie dello Stato.

Comunicato della Direzione Generale

Cure di sposto a distinzione privata.

— Impianto di un binario per la precedenza dei treni diretti nella stazione di Settimo, nella linea Torino Rbo – Importo L. 10.000 – Seduta di aggiudicazione giorno 18 gennaio 1916.

— Lavori di terra e muratura per adattare un capannone ad uso dormitorio del personale di macchina nella stazione di Bagni della Porretta, sulla linea Pistoia-Bivio Lavino. – Importo L. 25.900. Seduta di aggiudicazione giorno 22 gennaio 1916.

— Ampliamento della stazione di Erolo Fiarra sulla linea Bivio Finmentorto-Messina Porto. – Importo L. 42.500. Seduta di aggiudicazione giorno 28 gennaio 1916.

— Impianto di un binario di raddoppio nella fermata di S. Alessio Etnac, sulla linea Messina-Bicocca. – Importo L. 25.245 Seduta di aggiudicazione giorno 26 gennaio 1916.

Drammi di terra e di mare

VASTISSIMO INCENDIO IN NORVEGIA.

◆ **S) Christiania**, 16. La notte scorsa un incendio distrusse interamente il quartiere degli affari di Bergen. I danni ammontano a circa cento milioni. Nessuna vittima umana.

***

◆ **S) Parigi**, 16. Appena appresa la notizia dell'incendio di Bergen il Presidente del Consiglio Briand fece pervenire alla Legazione di Norvegia l'espressione delle sue vive condoglianze.

Il Governo della Repubblica, profondamente commosso, mise subito a disposizione del Ministro di Francia a Cristiania cantoniere francesi, onde sovvenire ai più immediati bisogni dei danneggiati dall'incendio.

TEATRI ed ARTE

ALLA MEMORIA DEL PITTORE BOGGIANI

Molti anni sono cadeva vittima della freccia avvelenata dei selvaggi appartenenti alla tribù dei Mataco sul Gran Chaco, sui confini della Bolivia il valoroso pittore ed esploratore lombardo Guido Boggiani.

Il Governo del Paraguay, che teneva in gran pregio il Boggiani, residente da molto tempo nella capitale di quella repubblica, organizzava una spedizione per rintracciare il cadavere del compianto artista. La spedizione riusciva nell'intento e trasportava gli avanzi mortali del Boggiani nella città di Asuncion, affidandola alla custodia di quella Società Italiana di M. S.

Ora si apprende dai giornali che la Società Italiana ha fatto con solenne cerimonia la consegna della cassa, racchiusa in magnifica urna con decorazioni avanti un carattere indiano, adatto al Chaco Paraguayo illustrato dal Boggiani, al Museo Nazionale del Paraguay.

Assistevano al pietoso atto, oltre i rappresentanti del Governo e il Presidente del Museo Silvano Godoy, il Ministro residente d'Italia, comm. Adolfo Rossi, che in un vibrante discorso ringraziò, in nome del R. Governo, le autorità della Repubblica per avere con alto pensiero provveduto alla conservazione nel suo Museo degli avanzi di un artista come il Boggiani, vittima della scienza, mentre studiava e illuminava le ultime tribù del Gran Chaco.

Il Museo Nazionale di Asuncion possiede, oltre una ricca collezione di oggetti che servono agli studiosi di etnografia e di antropologia, e una copiosa biblioteca di storia sud-americana, molti quadri pregevoli di pittori stranieri, fra i quali parecchi di italiani, del Tintoretto, dei Gerdi, del Facretto, del Michetti e un bellissimo paesaggio di Massimo d'Azeglio.

Così il Boggiani ha ora ottenuto ripeso accanto a lavori di insigni suoi concittadini, celebrati cultori di quell'Arte, di cui lo splendore e il fascino egli portò, educandola, fra genti nuove nel lontano Paraguay.

CROCE ⊕ ROSSA

OBLAZIONI REGIONALI

PER LA VENTE VOLTA.

Riporto somma precedente L. 121841,05

Famiglia Gualerzi, in memoria Dr. Cagiati L. 20 – per vendita cartoline uffici propaganda L. 004,55 – dal signor Giuseppe Bazzati per oblazione 2 – operai impresa Vasolli, cantiere Via Ostiense, 5 – dalla 4ª classe mista Civitavecchia Romano 5,05 – dal R. Liceo-Ginnasio M. Quirino Visconti 78,05 – ditta Marucci e C. incasso salvadanaio 12,10 – ufficio Propaganda incasso salvadanaio 8,49 – ditta L. Sonnino e C. incasso salvadanaio 13,42 – ditta L. Sonnino e C. incasso salvadanaio 21,93 – prof. Angelo Chiavaro per oblazione per tesi dottorato 15 – personale Cassa Nazionale Assicurazioni Infortuni Operai 18,95 – dal sig. Ricci Luigi per oblazione 10 – dal commissario di P. S. cav. Grazioli versate per oblazione 5,15 – dal sig. Alagna Domenico per oblazione 1 – dal rev. Pisani Francesco per oblazione 5 – dal cav. dott. Attisi Bruno per oblazione 10 – dal sig. Natoli Giuseppe per oblazione 5 – dal notaio Luca Candemi per oblazione 5 – dal sig. Sebastiano Oliva per oblazione 5 – dal sig. Antonio Cartisano per oblazione 5 – dal sig. Gaetano Fusio per oblazione 5 – dal sig. Ivaldi per oblazione 1 – dal dott. Pietro Timpano per oblazione L. 10 – dalla sig.na Cicilia Timpano per oblazione 5 – dalla sig.na Teresa Foti per oblazione 5 – scuola rurale Pontificia V. Portuense per oblazione 3 – dal comm. Pasquale Grossi per oblazione 216,08 – dall'on. prof. Vittorio Scialoja per oblazione 500 – da un membro R. Accademia Lincei per oblazione 150 – dal Comitato di Perugia per parte di lotteria 1.000 – dal commissario cav. Grazioli per oblazione 2 – da Mr. Dwight F. Dunn per oblazione 200 – da Mr. Benjamin F. Hammond per oblazione 200 – Circolo Giovanile Bassiano per ricavato lotteria soc. 28,07 – dall'Ing. Benedetto Vivanti (per 1 letto) L. 60.

Totale a tutto il 10 gennaio 1916 L. 124.939,37

VISTA
Debole e Dilettose
NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
Specialista di Ottrica Oculistica
riceve per la correzione dei difetti e cella debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 15 alle 17 in via Arenula 58, Roma.

Cronaca di Roma

VATICANO — Sua Santità ricevette ieri in private udienze il Card. Giustini; mons. Giorgi; Mons. Palica; il Proc. Gen. delle Cong. dei Pii operai; la Rev. Madre Wogmin delle Suore del Cenacolo; la Rev. Madre Frattini delle Suore di S. Dorotea, l'avv. Mangini e il rev. P. Joussens.

— Per la festa di S. Antonio le guardie del fuoco al Vaticano hanno ieri mattina assistito alla messa celebrata dal sottosacrista P. Pifferi.

Ieri sera l'ingresso della caserma fu illuminato e le guardie si riunirono a banchetto.

— Con biglietto della Segreteria di Stato data di ieri il Papa ha nominato il cardinale Gennaro Granito Pignatelli di Belmonte, protettore della Congregazione Urbana dei Nobili Aulici in S. Lorenzo in Fonte.

— *Morte di un Vescovo.* — Giunge notizia della Romagna della morte del Vescovo di Jesi mons. Nicola Camilli.

Era nato in Montorubbiano nel 1840. Fu eletto alla sede titolare di Mossinopoli nel 1891, poi a quella residenziale di Jesi nel 1894, e quella titolare di Gadara nel 1895 e poi promosso a quella arcivescovile di Tomi nel 1901; questo durante la sua permanenza in Roma avendo abbandonato la Romagna per ragioni di salute. Nel 1904 partendosi ristabilito tornò nel essere Vescovo di Jesi conservando il titolo di Arcivescovo.

Il Card. Mercier. — Il card. Mercier, che rimase ieri l'intera mattinata a lavorare nel suo appartamento, alle ore 12,30, si recò in automobile a colazione al Collegio Canadese in via delle Quattro Fontane. Il card. Mercier fu ricevuto dal rettore del Collegio e dal card. canadese Begin, che trovasi in Roma fin dal Concistoro.

All'arrivo del Primate belga fu inalberata al Collegio canadese la bandiera nazionale.

Nella mattina aveva ricevuto parecchie persone, tra cui alcuni connazionali e nel pomeriggio riceverà a far visita ai colleghi Eminentissimi molti dei quali si sono recati nella mattina a restituirgli la visita stessa.

Commemorazione della Cattedra di S. Pietro. — Oggi saranno celebrate solenni funzioni nella basilica di S. Pietro per la commemorazione della Cattedra.

Alle 9 il card. Cassetta celebrerà la messa della Comunione generale, assistito da mons. Natalli Rocca, vescovo di Gubbio.

Il duca Avarna. — Alle 9.10 di iermattina è partito per Firenze il Duca Avarna ex Ambasciatore d'Italia a Vienna.

L'on. Colonia. — Alle 18.50 di ieri, dalla linea di Firenze, giunse a Roma l'on. Colonia, Sottosegretario di Stato agli Interni.

UN APPELLO DEL COMITATO ROMANO PER IL PRESTITO DI GUERRA.

Il Comitato Romano di propaganda per il prestito nazionale ha diretto il seguente appello agli italiani, che si trovano all'estero:

«A voi Italiani, che i mari e i monti non dividono dai fratelli vigilanti con assidue cure sui vostri destini, giunga gradita in queste ore solenni il saluto del Comitato Romano sorto al Campidoglio.

«Mentre i figli d'Italia da prodi combattono sulle Alpi, vi sarà lieta la notizia del vivo concorso alla sottoscrizione del prestito per la vittoria.

«Dalla Madre Patria questo unanime slancio si propaghi da per tutto dove lavorano i nostri emigrati, congiunti a noi, più che nelle gioie, nelle difficili prove.

«Il nostro appello affettuoso muova dalla fiducia che ricchi e poveri daranno spontaneo il loro concorso finanziario; sottoscrivere al nuovo prestito è servire, difendere l'Italia, darvi l'occasione di esprimerle il vostro amore inestinguibile che in lontananza accresce, compiendo un eccellente affare ed una patriottica manifestazione.

«Avrete in tal modo il conforto e l'orgoglio di associare il vostro nome alla lotta per la sicura rivendicazioni nazionali.

«*Roma*, 16 *Gennaio* 1916.

«Il Comitato Romano di propaganda per il prestito nazionale:

«Senatore Prospero Colonna – *Sindaco di Roma* – Luigi Luzzatti – *Deputato* – *Presidente* – on. Ariom – on. Bettolo – on. Biscolati – on. Bonomi – comm. S. Batucci – Senatore Cencelli – on. Comandini – on. De Nava – on. Federzoni – on. Fera – Senatore Maggiorino Ferraris – on. Medici del Vascello – Senatore Mazziotti – Ernesto Nathan – on. Rava – comm. Stringher – on. Sacchi – Senatore Talamo – Senatore Romolo Tittoni – on. Tedesco – on. Torre.

«Segretario generale Luigi Lodi – Segretario Luciano De Feo».

Le tramvie municipali di Roma e il prestito di guerra. — Fidente negli alti destini della Patria, alle cui sorti sono indissolubilmente congiunte la vita e la prosperità di tutti i suoi figli, e convinta di ottenere in tal modo un utile impiego dei fondi di riserva, la Commissione Amministratrice dell'Azienda delle Tramvie Municipali, presieduta dal Gr. Uff. ing. Alberto Rocco, in una recente adunanza, ha deliberato all'unanimità di concorrere anche questa volta alla sottoscrizione del Prestito Nazionale di guerra, acquistando L. 30.000 di titoli, somma pari all'entità dei fondi a sua disposizione dal bilancio dell'Azienda.

Ufficiali feriti di passaggio. — A mezzogiorno di ieri giunsero col treno di Napoli, alla stazione di Termini parecchi ufficiali feriti fra i quali un tenente colonnello. Essi sono stati ricoverati al pronto soccorso della Croce Rossa in stazione nell'attesa dell'ora di partenza del treno, che li condurrà a Ventimiglia donde essi proseguiranno per Torino.

La morte di un magistrato. — Si è spento serenamente in Roma, dove risiedeva da quando andò in pensione, il magistrato cav. Enrico Brengola, già presidente di Sezione di Corte d'Appello, cittadino e magistrato esemplare.

La sua morte è causa di un cordoglio vivissimo per quanti, conoscendolo, lo stimarono.

La Società degli agricoltori e il Prestito nazionale. — In seguito a vive premure del presidente della Società degli agricoltori italiani, on. E. Ottavi, il Ministro di agricoltura, on. G. Cavasola, ha messo a disposizione della Società stessa cento diplomi di benemerenza da assegnarsi a coloro, fra i soci, che, specialmente presso i propri coloni e dipendenti, maggiormente si segnaleranno nell'opera di propaganda in favore della sottoscrizione per il prestito nazionale.

Tale iniziativa si propone di stimolare nella classe degli agricoltori un largo contributo di sottoscrizioni.

La Società ha inoltre stabilito di investire nel Prestito il fondo di accantonamento del proprio personale.

La propaganda per l'industria nazionale. — La presidenza della «Pro Italia» presso atto coi più grande compiacimento della propaganda manifestatasi in seguito all'appello a essa rivolto [illegible] liana in favore della produzione industriale nazionale, ha conferito il diritto di fregiarsi del distintivo sociale coniato di benemerenza ed un primo nucleo di signore segnalatesi nella propaganda: di questo primo nucleo fanno parte le signore: Ida Giustredi Balestri di Pisa, Ida del Corno di Voghera, Paola Luzzatto di Milano, Romana Tassilli di Pisa, Clara Bartolomei di Roma, Giulia Giustredi di Livorno, prof. Numia Evangelisti Denis di Anzio, Romilda Troiani di Roma, Pina Marchini di Genova, Matilde Levi Pisbetti di Garda, Roberta Bargoni di Roma, Bruna Galli di Lucca, Leda Salvini di Lucca, Rosetta Ciancolo di Lucca, Angiola Casini di Lucca, Clori Bertolini di Roma, Angiola Casini di Lucca, Clori Bertolini di Roma, Angiola Casini di Lucca, Carolina Troccoli Starita di Bari, prof. Carolina Corini di Roma, Albertina Settonce di Torino, Maria Bonajuto di Roma, Vera Ascoli di Frascati, Gemma Pisoni di Pisa, Adele Servi di Feltre, Giannina d'Arco Sovrini di Verona, Olga Ricciardi di Pisa, Luisa Cantini di Firenze.

Indumenti ai soldati combattenti. — Le consegne ricevute dal «Corredo del Soldato» nella passata settimana sono minori. Circa 900 capi di lana lavorata in settimana sono minori. Circa 900 capi di lana lavorata in ottogi ceni, di fronte ai bisognosi attivi alla spedizione fatta nella sola settimana trascorsa di 185 pacchi completi di maglierie, sono un nonnulla. Occorre che la popolazione nostra si renda ragione della necessità di continuare il rifornimento degli oggetti di corredo ai nostri soldati. Il gennaio ed il febbraio sono i mesi più freddi e la necessità degli oggetti di lana sulle Alpi continua tutta l'estate.

Chi vuole acquistare lana ottima, esclusa ogni lana meccanica, a L. 11, 12 e 13 al kg. la può avere al Comitato. Chi vuole lavorare gratuitamente la lana e le pettorine fornite dal Comitato, può ricevere il lavoro dal Comitato alla sua sede in V. Fontanella di Borghese 56 B. che è aperta tutti i giorni.

Sino a tutta domenica 16 c. m. il Comitato ha spediti 4552 pacchi individuali di corredo a singoli militari. I soli capi di maglieria così spediti ammontano ad oltre ventiquattromila. Con tutto ciò nuove ed insistenti domande sono giunte in settimana dal fronte, così che, con tutte le spedizioni fatte sono ora in attesa di poter essere soddisfatte oltre 980 domande di soldati.

La nuova sede del Comitato pei soldati ciechi e mutilati. — Il Comitato di assistenza ai soldati ciechi storpi mutilati, accogliendo l'offerta generosa della Cassa Nazionale per gli Infortuni, ha trasferito la propria sede negli uffici della Cassa a pianoterra del palazzo in Piazza Cavour 3.

Gli scopi che si propone di conseguire il Comitato, a favore delle vittime della guerra, sono di natura così omogenea all'opera che esplica la Cassa Nazionale per gli Infortuni, che l'iniziativa del Comitato, nel proprio svolgimento, non potrà che trovare ragioni di intima e cordiale cooperazione e unità di rapporti col benemerito Istituto.

A Guido Baccelli. — Domenica l'Ass. *Storia ed Arte* si riunì come di consueto per le sue conferenze popolari al Colosseo. Siccome anche questo monumento forse più di ogni altro, ricorda per la sua restaurazione, Guido Baccelli, così il cav. Artioli, fece una chiara illustrazione dell'opera dell'illustre, compianto uomo nel campo dell'archeologia.

Il pubblico che affollava la grande arena – 500 e più persone – plaudì vivamente i cenni [illegible].

All'Università popolare romana. — Ieri ora, alle 21, il conte di S. Martino Valperga tenne una interessantissima conferenza sul tema: «Assistenza ai soldati ciechi storpi e mutilati».

Fu molto applaudito. – L'ingresso era libero.

L'Ospizio di S. M. in Aquiro e il prestito di guerra. — La Commissione amministrativa degli Orfani di S. Maria in Aquiro si partecipa che nell'adunanza dell'8 corr. dovendo deliberare l'investimento dei capitali mobiliari provenienti all'Ospizio dalla eredità del compianto Adolfo Fabiani, stabilì d'impiegarli tutti in obbligazioni del Prestito Nazionale allo scopo di concorrere all'atto patriottico doveroso agli enti come ai singoli cittadini, procurando in pari tempo un notevole vantaggio all'Opera Pia.

Il prof. Rossoni è malato. — Fino dal 10 di questo mese il prof. E. Rossoni, è stato colpito da una bronco-polmonite, che per fortuna va attenuandosi.

Ma più che per la malattia, il prof. Rossoni ha sofferto, in questi giorni, per il dispiacere di non aver potuto essere presente, nei momenti estremi, al letto del Maestro, che lo predilesse fra tutti i suoi allievi, durante i trenta anni trascorsi nella Clinica di Roma; come coadiutore, e che gli aveva affidato l'alto incarico di sostituirlo ufficialmente nell'insegnamento della clinica medica, quando Guido Baccelli fu ripetute volte ministro di Stato.

Auguriamo all'illustre professore una sollecita e completa guarigione.

PER IL PRESTITO NAZIONALE. — Il notaio delle Case Reali, con studio in Roma – via della Gatta n. 11 – angolo via del Plebiscito, pal. Graziosi – comunica alla sua clientela ed a qualunque cittadino di Roma che si ponga a loro disposizione *gratuitamente* per l'acquisto dei titoli del prestito nazionale alle condizioni di legge, mantenendo il segreto professionale.

Tali richieste debbono essere presentate non oltre il 10 febbraio alle 10 ant.

L'Associazione Commerciale per il Prestito Nazionale. — L'Associazione Commerciale vuole promuovere immediata ed efficace propaganda per il nuovo Prestito Nazionale non soltanto fra i propri soci – che sono tutti tra i cittadini più cospicui dai quali l'appello rivolto sarà facilmente accolto – ma fra tutta la classe commerciale industriale agricola romana, perchè anche in questa occasione dia prova sicura del suo costante patriottismo.

Con questo intento che noi non esprimemo abbastanza lodare, il Consiglio direttivo ha inviato Luigi Luzzatti a voler presiedere una riunione indetta nella sede dell'Associazione a palazzo Almagià, per mercoledì 19 alle ore 21 e Luigi Luzzatti, ascoltando soltanto la voce del proprio gran cuore di patriota, si arrese al fervido invito.

In tal modo la riunione, alla quale parteciperanno anche il Sindaco Colonna, il Pres. della Camera di Commercio sen. Tittoni, il sen. Maggiorino Ferraris, l'on. Luigi Rava, gli altri componenti il Comitato romano, sorto in Campidoglio per la propaganda a favore del Prestito nazionale, avrà grande solennità ed importanza pratica.

Una riunione dei radicali. — Ieri alle 11, nell'Ufficio I della Camera, si sono adunati i deputati radicali sotto la presidenza dell'on. Fera. Erano presenti gli onorevoli Barbera, Fracassetti, Veroni, Ruini, Zaccagnino, Carmenati, La Pegna, Amici Giovanni, De Viti De Marco, Patrizi, Credaro, Giampietro, Rubilli, Albanese, Sipari e Lo Presti.

Si è stabilito di mettersi a disposizione del Comitato nazionale per la propaganda nelle varie città d'Italia e di recarsi dal Ministro del Tesoro per concordare le modalità del prestito in modo che abbia il miglior buon successo.

I deputati radicali hanno poi avuto uno scambio di idee sulle questioni economiche urgenti come grano, carbone, noli etc., questioni che sono state rimandate, per un più serio esame alla riunione serale, che si è iniziata alle 21, e nella quale saranno certo trattate le questioni politiche che ad esse si riconnettono.

Scuola d'applicazione giuridico-criminale. — Stasera, alle ore 6, si iniziano i Corsi della Scuola di applicazione giuridico-criminale nella sala in via Staderari 19, con la lezione del prof. De Sanctis, docente di Psicologia sperimentale giudiziaria, sul tema: *Il metodo scientifico e il suo valore nella psicologia sperimentale.*

All'Università Popolare. — Iersera all'Università popolare al Collegio Romano il sen. conte S. Martino Valperga, ha tenuto dinanzi ad un pubblico numeroso ed eletto l'ammaestrata conferenza su *L'assistenza ai soldati ciechi, storpi e mutilati.*

Tra gli intervenuti: il comm. Luigneli, l'on. Sanarelli, il gen. Ferraro di Cavallerleone, i prof. Loriga, Carusi, Giudiconandrea, Amanta, Ottolenghi, Orsi, Bernacchi, comm. Di Seamo, cav. Rocchio, Bassa-Verfailla, comm. Bargoni, prof. Razzeletti, Benevenga, ed una larga rappresentanza di soldati convalescenti.

L'oratore dopo aver rilevato tutta la gravità e l'importanza del problema della riadatt

la encomiato all'attiva opera dei diversi comitati italiani.

La bellissima conferenza seguita con viva attenzione alla fine fu molto applaudita.

— Questa sera alle ore 21, il prof. Olindo Salvadori, parlerà sulla *Letteratura italiana*.

L'ingresso è libero.

Festa pro-feriti ed orfani. — Stasera avrà luogo al Cinematografo Reale, per la seconda ed ultima volta una serie di rappresentazioni dal vero, con programma di eccezionale novità, a favore del Comitato Pro-feriti per i militari combattenti.

Detto comitato è presieduto dalla contessa Pasolini.

Per i bambini poveri del Testaccio. — Per domani, mercoledì, è definitivamente fissata la grande serata che darà al *Velle* Ermete Novelli a beneficio dei bambini poveri del Testaccio, e per iniziativa di apposito Comitato costituito dal Segretariato del popolo del rione e dagli insegnanti della scuola De Amicis.

Il Comitato intanto lavora sodo perchè la serata riesca proficua per la benefiecenza che si vuol fare.

Trattasi di difendere dai rigori del freddo, con indumenti e con scarpe i figliuoli poveri dei combattenti che vigilano e votano la vita per la maggior grandezza d'Italia. E' il rione più povero della città, ma a nium altro secondo per patriottismo. Nessuno dovrebbe rifiutarsi di concorrere all'opera benefica.

Onorificenza.— Apprendiamo che su proposta del Ministro di Agricoltura, Ind. e Commercio, il cav. Marlini Oreste è stato nominato ufficiale della Corona d'Italia. Rallegramenti per la meritata onorificenza che premia il Presidente del Consiglio Direttivo della Scuola R. Scuola d'Arte applicata all'industria « Juana Romani » di Velletri. Il cav. Nardini è anche Perito Agronomo tra i più stimati di quel Circondario ed ecolato Ispettore dei Monumenti della regione.

La conferenza alla „Lega Navale„ tenuta dall'ing. Remo Catani dovevа dimostrare come il prospero successo della guerra dipenda anche dalla abbondanza dei metalli disponibili. E la dimostrò.

Una delle ragioni, che indussero la Germania alla guerra fu la certezza di avere, all'atto delle ostilità, le maggiori produzioni siderurgiche dell'intera Europa.

Nella guerra presente si è rivelato che l'importanza della permanente preparazione industriale era assai maggiore di quella iniziale puramente militare.

L'oratore accennò quanto sia stata sfavorevole per gli alleati la perdita del Belgio e di alcuni dipartimenti della Francia perchè le officine che si trovavano in questi paesi occupati erano capaci di una produzione di materiali da guerra di una grande importanza. Gli alleati dovettero quindi ricorrere agli Stati Uniti del Nord America, ossia al solo paese che nel mondo produceva più acciaio di quanto ne produceva la Germania.

Conclude insistendo nella assoluta necessità che tutti, in Italia, concordemente lavorino non solo alle opere di assistenza civile e di soccorso, ma anche e soprattutto alla preparazione delle armi e delle relative munizioni.

Cannoni, munizioni, cannoni!

Assemblea degli impiegati dello Stato. — Si è tenuta recentemente l'assemblea ordinaria dei soci della Mutua Assistenza fra gli impiegati delle pubbliche Amministrazioni residenti in Roma. Aperta la seduta, dal presidente dell'assemblea cav. Fortunato Rostagno, furono commemorati i soci periti sul campo di battaglia, quindi, il presidente del Consiglio d'Amm.ne prof. Ernesto Orrei disse nobili e belle parole vibranti di patriottismo, che furono accolte da unanimi applausi, ed infine fu decisa, per acclamazione, l'iscrizione della Società, in perpetuo, nella Croce [illegible]

Assoc. fra i fornai. — La Presidenza dell'Associazione fra i fornai, ha inviato ai proprietari dei forni, la seguente circolare:

« Occorre ritornare subito, debitamente firmato il modulo impegnativo concordato con le autorità comunali, tenendo ad avvertire che non facendolo immediatamente saremo obbligati, per ordine superiore, a rifiutarvi la farina municipale.

Occorre che da lunedì 19 corrente venga, senza ulteriore ritardo, confezionato il pane da 0.45 e da 0.50 in filoni o ciambelloni rispettivamente da gr. 800 e gr. 600 circa, adoperando kg. 100 di farina municipale per ambedue le qualità.

Occorre che stabilisca l'ora della cottura e della vendita (la vendita dovrà effettuarsi un'ora dopo la sfornatura) e che quest'orario figuri sul cartello che vi verrà distribuito dal personale dell'Associazione.

Occorre che trasmettiate subito a questa Associazione le ordinazioni della pasta e del riso e che sul pane di tipo popolare, come sulla pasta e sul riso, figurino i prezzi in cartelli separati che vi verranno anch'essi distribuiti dall'Associazione.

Ritardando l'invio del modulo firmato e le ordinazioni della pasta e del riso, voi comprometterete tutta la paziente opera dell'Associazione svolta unicamente nel vostro interesse ».

Parecchi proprietari hanno inviato ieri la loro adesione.

L'Associazione spera che molti altri aderiranno in modo che la settimana ventura in tutti i forni siano rispettate le norme esposte nella suddetta circolare.

I tramvieri urbani. — I comitati del personale della S. R. T. O. nella riunione di iersera hanno deliberato di presentare alle autorità i prezzi che la Ditta Romana pratica nei propri magazzini viveri, mettendoli in rapporto anche con i prezzi praticati da altre istituzioni del genere.

Vennero trattate alcune questioni riguardanti l'organizzazione e presi accordi per il colloquio che si dovrà tenere con l'assessore Giovenale.

I ferrovieri di servizio. — Ieri il segretario della Lega Montesi, e Buschi per la Camera del lavoro, si recarono dal comm. Poggi, al quale prospettarono la situazione in cui viene a trovarsi la classe dei verniciatori a causa della disoccupazione, derivante dalla requisizione delle automobili da parte del Governo.

I rappresentanti degli operai presentarono anche un elenco di lavori di verniciatura che potrebbero eseguirsi nella Capitale.

L'assessore ascoltò diffusamente le ragioni esposte, dando affidamento che per quanto può dipendere dall'Ufficio dei beni patrimoniali, non mancherà il suo interessamento; e prese impegno di portare le richieste avanzate in seno alla Giunta.

Le operaie delle forniture militari. — Ieri alla Camera del lavoro si riunirono circa duecento operaie delle forniture militari, presiedute dalla segretaria della lega Rosa Bruni.

Sabbatini e Buschi della C. D. spiegarono alle convenute la necessità di rinvigorire la loro organizzazione che si renderà tanto più necessaria per l'avvenire e specie quando verrà a scemare quel lavoro che in questo periodo è scarsissimo. Seguì una lunga e vivace discussione alla quale presero parte molte delle presenti, alcune delle quali fecero noti alcuni soprusi commessi da vari imprenditori di forniture. In ultimo parlò Contadini, segretario della Cooperativa fra le operaie delle forniture militari, il quale inoltrò alla organizzazione, e diede alcuni chiarimenti in merito al procedere della Cooperativa.

Posta all'unanimità venne approvato il seguente ordine del giorno: « Le operaie delle forniture militari, riunite in assemblea il 13 gennaio 1916 alla Camera del lavoro, per discutere in riguardo alle varie questioni che le interessano, mentre protestano contro l'ignobile sfruttamento a cui sono sottoposte da parte di alcuni industriali, e danno mandato alla Camera del lavoro perchè s'interessi affinchè siano risolte le controversie deplorate, riconfermano la propria fiducia al Comitato della lega intorno alla quale si stringono compatte ».

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-27 — Ammin. 12-34

Il solito sconosciuto. — Vincenzo Vespasiani, di a. 22, ab. in via Bocca della Verità 30, transitando per via dei Latini, nell'intromettersi per sedare una rissa sorta fra sconosciuti, fu da uno di questi ferito con due coltellate.

Al Policlinico, fu giudicato guaribile in g. 13 s. e.

Malore improvviso. — L'avv. Attilio Judri, di a. 30, ab. in via delle Cinque Lune 9, mentre assisteva alle proiezioni cinematografiche, nel cinema Regina al Corso Umberto I, colpito da improvviso malore cadde riportando contusioni multiple. All'ospedale di S. Giacomo, fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

Incendio. — In via del Mattonato 43, nel negozio di falegname tenuto da Giuseppe Zanni di a. 57, ab. in via dei Panieri 53, si sviluppò un incendio. Accorsi i vigili di via Genova, le fiamme furono spente in breve.

Investimento. — In via dei Cestari si scontrarono la vettura pubblica 2122 condotta dal vetturino Giuseppe Giammandrea, di a. 46 ab. in via Appia Nuova 84, e la vettura elettrica n. 303 della linea 6. Nell'urto il vetturino cadde da cassetta riportando contusioni alla testa; il cav. De Roma Antonio, di n. 51, domiciliato a Firenze e qui di passaggio alloggiato all'Hotel Moderno, che giaceva nella carrozzella fu sbalzato a terra e riportò delle ferite alla testa. Trasportati all'ospedale della Consolazione il Giammandrea fu giudicato guaribile in g. 10 e il cav. De Roma, fu trattenuto in osservazione.

Libro nero. — Ignoti ladri, penetrati mediante masso nell'appartamento abitato dalla signora Adriana Gonfaloni ved. Rossi, sito in via Cicerone 55, rubarono in danno della subaffittuaria Emilia Massai ved. Marchese lire 25 in danaro ed oggetti d'oro per lire 200. Il furto fu denunziato al Commissariato dell'Esquilino.

— Sempre ignoti ladri, mediante scalata alla stabile di via Cairoli 115, rubarono 30 metri di tubatura di piombo per il valore di lire 40 circa. Il portiere Angelo Cortili di a. 38, denunziò il furto al commissariato dell'Esquilino.

Disgrazia. — Il carrettiere Enrico Puicciarelli, di a. 45, ab. in Piazza della Consolazione 38, nella tenuta *Pietralello* cadde tra le ruote di una macchina presatrice riportando delle contusioni alla gamba destra. Alla Consolazione fu giudicato guaribile in 20 giorni.

— Il soldato Antonio Pensa di a. 22, trovandosi di guardia nella scuderia del 1° Piemonte Reale al Macao, ricevette da un cavallo un calcio all'addome. I sanitari del Policlinico, riscontrando che probabilmente il Pensa aveva riportato qualche lacerazione interna, lo trattennero in osservazione.

Un investimento evitato. — Verso le 12.15 di ieri in via Nazionale il soldato del 1° granatieri Carlo Cano, cadde dalla bicicletta. In quell'istante sopraggiungeva la vettura elettrica municipale della linea 3, condotta dal tranviere Augusto Magnanti, il quale riuscì a far manovrare il salvagente, evitando così che il povero soldato riportasse alcuna lesione.

Per tale fatto la circolazione dei tramvia per una mezz'ora interrotta dovendo entrare da sotto la vettura la montatlina del Cano, che si era aggrovigliata tra le sale delle ruote.

Furti. — La signora Amelia Montanari Serarcangeli di a. 34 ab. in v. Marco Aurelio 23 int. 2 riscontrando trovò che i ladri, durante la di lei assenza erano penetrati mediante scasso nell'appartamento.

Entrata, si vide venire incontro un giovanotto il quale accortosi di aver sbagliato porta, si diede a fuga precipitosa, ad inseguito dalla Serarcangeli si rifugiò nello stabile in V. S[illegible] numero 40.

La Serarcangeli, avvertì la delegazione del Celio ed il ladro fu arrestato dagli agenti di P. S. col concorso del soldato di cavalleria Cesare Di Jorio.

Condotto negli uffici dalla Delegazione fu identificato per l'ammonito Luigi Magliocchetti dic. 23 romano ab. in v. Portuense 73. Perquisito fu trovato in possesso di un anello con rose e zaffiro, rubato alla Serarcangeli, e di quattro polizze del Monte di Pietà riguardanti il pegno di oggetti preziosi, certamente compendio di qualche altro furto.

— L'altra notte il pregiudicato Stefano Pompili di a. 21 senza fissa dimora, salito mediante scalata sulla terrazza dello stabile in v. S. Giovanni in Laterano 126 rubò degli effetti di biancheria che vi si trovavano asciugati.

Accortosi del furto il proprietario degli oggetti Pietro Giammarco il ladro si diede alla fuga, ma inseguito dallo stesso derubato fu tratto in arresto e condotto alla delegazione di P. S. del Celio.

— I ladri, la notte scorsa penetrarono nel forno e pizzicheria di Giovanni Lancetti al Viale Giulio Cesare 173, e rubarono 300 lire in denaro e generi alimentari per il valore di 70 lire. Il furto fu denunziato alla locale Delegazione di P. S.

— Durante l'assenza della signora Filomena De Luca i ladri, penetrarono mediante scasso nella di lei abitazione al viale Castro Pretorio 16, e rubarono in danno della coinquilina Iris Paolini gioie e danaro per il valore complessivo di 2000 lire.

Il furto fu denunziato al commissariato del Castro Pretorio.

— Dagli agenti municipali fu arrestato al Mattatoio il macellaio Goffredo Rosi, perchè autore del furto di un coltello in danno del norcino Giuseppe Brue. colini.

MONTE DI PIETA'

MERCOLEDI' 19 Gennaio 1916 — La 3ª Custodia vendo gli ori 2 Dicembre 1914.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Stasera — 9ª in abb. — terza della *Manon Lescaut* con la Carri-Caroli e il Di Giovanni.

Domani — fuori abb. — spettacolo in onore di Ester Mazzolini colla *Forza del destino*.

Giovedì *Mad. Butterfly* — 10ª in abb.

Quirino. — Continuano con crescente successo le repliche delle *P'tites Michu*, la delicata operetta dal m. Messager, accolta anche ieri sera dal pubblico affollatissimo col più grande favore.

— Stasera replica e quanto prima la nuovissima operetta *I castelli in aria*.

Valle. — Stasera *La gaia di papà Martin*, un'altra grande interpretazione di Ernesto Novelli, e domani spettacolo di gala a beneficio dei figli dei richiamati di « Testaccio » col *Barbiere di Siviglia*; Novelli dirà anche il monologo *Divagando*.

Prossimamente il shakespeariano *Othello*.

Nazionale. — Stasera dunque avremo l'attesa spettacolo in onore della vivace e briosa Nistia Zanoncelli, con *Santarellina*, di cui ella fa una simpaticissima creazione. Negli intervalli la serenante, insieme col tenore Fiechi, eseguirà i due applauditi duetti del *Signore del tassametro*.

Olimpia. — A grande richiesta si replica anche oggi l'esilarante *Ratto delle Sabine*.

Manzoni. — Rammentiamo per stasera lo spettacolo in onore della brava e vezzosa Bianchina De Crescenzo: si darà '*A sunnasa*. Domani una novità: *Perrucchella*.

Metastasio. — Gastone Monaldi interpreta stasera *Mastro Nino*, il forte dramma di Vicente, ridotto per le scene romane da G. Zanazzo.

Piccoli. — Domani e dopodomani ultime definitive repliche del *Barbiere di Siviglia* di Giovanni Paisiello. Prossimamente l'*Elisir d'amore* di Donizetti, e *Livietta e Tracollo* di Pergolesi.

LA COMPAGNIA SICILIANA «MUSCO» AL «MORGANA»

Stasera, come è stato ripetute volte annunziato, verrà aperto al pubblico il nuovo e simpatico teatro « Morgana » in via Merulana.

Esordirà la Compagnia di Angelo Musco, l'inarrivabile attor comico siciliano, che torna fra noi, desiderato e atteso, dopo aver riportato veri trionfi nelle principali città italiane.

Si rappresenteranno la scena giocosa in 3 atti di Nino Martoglio, *San Giovanni Decollato*.

Durante il corso della stagione verranno date numerose novità di Capuana, Spadaro, Marchesa, Martoglio, Berretta, Pessanti, Scaglione, Bernardini; oltre un vasto repertorio di lavori originali siciliani e di riduzioni.

Nell'elenco artistico figurano nomi di attrici e di attori ottimi: la Anselmi, la sorella Campagna, gli Arcidiacono, i Carraro, gli Colombo, i Libassi; — va notata la singolare caratteristica delle Compagnia siciliane, in cui le famiglie di comici sono fra loro patriarcalmente unite. Ma, naturalmente, l'astro maggiore della Compagnia è il valentissimo Musco.

UNA STAGIONE LIRICA ALL'«ADRIANO»

Terminata la fortunata stagione equestre del Circo Italo-belga, che la Direzione ha riconfermato per il prossimo aprile, l'*Adriano* riaprirà i suoi battenti giovedì sera, nalqual giorno si inaugurerà una lunga stagione lirica.

Le opere prescelte sono: *Tosca*, *Aida*, *Don Pasquale* ed altra da destinarsi. Nel corso della stagione l'Impresa metterà in iscena due opere nuove, una delle quali assolutamente novissima per l'Italia: *Liana*, della signorina Charlotte Warren; e *Alba* avolo del maestro Domenico Monleone, che ebbe successo trionfale al *Carlo Felice* di Genova in occasione del Cinquantenario dei Mille.

L'elenco artistico è composto di nomi noti ed apprezzati dal nostro pubblico, fra i quali primeggiano le signore: Bisi, Ceccotti, Falchero, Degradi, Salvatori, Zacconi etc., ed i signori: Lamotti, Campioni Carocci, De Grazia, Domar, Salvatori, Vincenzi, Ciancaleoni etc. Concertatore e direttore d'orchestra sarà il m. Adolfo Alvisi, coadiuvato dal m. Santarelli e per i cori dal m. Zanni.

La prima rappresentazione resta fissata per giovedì 20, con la *Tosca* di Puccini; ed il botteghino del teatro è aperto da oggi per la vendita dei biglietti e per le prenotazioni.

Renzo Nazi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Manon Lescaut*, ore 21.
Quirino. — *Les p'tites Michu*, ore 21.
Valle. — *La gaia di Papà Martin*, ore 21.
Nazionale. — *Santarellina*, ore 21.
Olimpia. — *Il ratto delle Sabine*, ore 21.
Manzoni. — *'A sunnasa*, ore 21.
Morgana. — *San Giovanni Decollato*, ore 21.
Metastasio. — *Mastro Nino*, ore 21.
Orfeo. — *La via di Carla*, ore 18; *Mano cinque*, ore 22.
Piccoli (Via SS. Apostoli, 19). — Spettacoli per bambini, ore 16 e 18.
Sala Umbertina. — Teatro di attrazione, dalle 17.30 in poi ed ore 21.30.
Sferisterio Romano. (Via Aniene — fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone. Quattro grandi partite ore 15.30.

Per facilitare le sottoscrizioni al nuovo Prestito Nazionale 5 %, a partire da oggi 11 corrente, L'UFFICIO CAMBIO DEL CREDITO ITALIANO, Corso Umberto I° N°. 372, RIMARRA' APERTO FINO ALLE ORE 20.

Il Banco di Roma
riceve le sottoscrizioni
al
Prestito Nazionale 5 %
accordando
le maggiori facilitazioni

Ultime Notizie

Per l'Agro Romano

La *Gazzetta Ufficiale* di ieri pubblica un Decreto Legge Luogotenenziale col quale sono prorogati fino al 31 dicembre 1920 i termini fissati dall'art. 15 della legge 13 dicembre 1903, (art. 39 del testo unico 10 novembre 1905) per la esecuzione, da parte dei Consorzi idraulici o di privati proprietari dell'Agro romano, dei lavori di allacciamento di scarico e delle altre opere indicate dall'art. 2, capoverso 6, della legge 11 dicembre 1878, e dall'art. 4 della legge 7 luglio 1902.

E' mantenuto, per tali opere, se compiute entro il detto termine, il diritto per i Consorzi e i proprietari al concorso nella spesa da parte dello Stato, della provincia e del Comune di Roma in ragione di tre decimi.

Ministero Interno

Profilassi ed igiene.

Il Ministero degli Interni, convinto che ai fini della profilassi delle malattie infettive debba riuscire molto utile la divulgazione di un articolo del prof. Pietro Canalis della R. Università di Genova (pubblicato sull'Igiene moderna) specialmente fra le persone preposte alla Direzione e alla vigilanza delle collettività, sia pubbliche che private (ospedali, ospizi, manicomi, orfanotrofi ecc.) ne ha trasmesso a tutti i Prefetti del Regno venti esemplari con preghiera di disporne la distribuzione a tutti gli Istituti di ricovero della Provincia, richiamando l'attenzione delle rispettive Amministrazioni sulla necessità di attuare sollecitamente, nei limiti del possibile, i provvedimenti suggeriti per eliminare eventuali pericoli di diffusione di malattie infettive. L'articolo del prof. Pietro Canalis richiama l'attenzione dei lettori sui pericoli sanitari connessi ad un cattivo impianto e funzionamento delle latrine e ha dato pure norme di facile attuazione per ovviare a tali pericoli. L'argomento del razionale impianto e della buona tenuta delle latrine, specialmente nelle collettività e nelle agglomerazioni operaie, sebbene fra i più umili è uno dei più importanti argomenti ed interessa principalmente la profilassi di talune malattie infettive (tifo, dissenteria, colera). Esso formò già oggetto di due importanti circolari da parte del Ministero degli [illegible]

Ministero Esteri

Ieri sera, alle 22.15 è partito S. E. l'on. Tittoni, Ambasciatore di S. M. il Re d'Italia a Parigi che si reca a raggiungere la propria residenza.

Ministero Lavori Pubblici

Per gli agenti ferroviari caduti in guerra.

Si è istituito tra i Funzionari delle Ferrovie dello Stato, sotto la Presidenza d'onore del Direttore Generale, un Comitato, il quale si prefigge di apporre a suo tempo nel palazzo della Direzione Generale una targa artistica in bronzo, recante incisi i nomi degli agenti dell'Amministrazione caduti nell'attuale guerra per la grandezza della Patria e di raccogliere, intanto, gli elementi per la pubblicazione, da farsi pure a suo tempo di brevi notizie biografiche di ognuno di essi.

Ministero Finanze

Il magistrato comm. Nicola De Feo; sostituto procuratore generale alla Cassazione di Roma, è stato nominato recentemente membro della Commissione centrale delle Imposte Dirette, dove il distinto magistrato porterà il contributo della sua larga operosità e dottrina.

***

Su proposta del Ministro delle Finanze sono stati firmati i seguenti decreti:

— Facoltà al Comune di Fauglia (Pisa) di applicare per l'anno 1916 la tassa di famiglia col limite massimo di L. 300.

— Facoltà al Comune di Formignana (Ferrara) di applicare pel 1916 la tassa sul bestiame con eccedenza dai limiti massimi normali.

— Facoltà al sig. Domenico Bovo di Lorenzo di derivare acqua dal Naviglio Brenta Magra in territorio di Mira, località Riscossa (Venezia).

Per la produzione dell'energia idroelettrica.

E' stato firmato il seguente decreto.

In virtù dell'autorità a Noi delegata e dalla facoltà conferite al Governo del Re dalla legge 22 maggio 1915 n. 671.

Ritenuta l'urgenza di favorire, nell'interesse dell'economia nazionale gravemente minacciata dal continuo notevole aumento dei prezzi del carbone, il più rapido incremento della produzione della energia idroelettrica;

Vista la legge sulle derivazioni dalle acque pubbliche del 10 agosto 1884 n. 2644 e il relativo regolamento del 26 novembre 1893, n. 710;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze, di concerto coi Ministri dei LL. PP. e di Agr. Ind. e Commercio;

Udito il Consiglio dei Ministri:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Le concessioni per aumento di derivazioni dai pubblici corsi di acqua mediante modificazioni degli attuali sfioratori, sifoni, scarichi od altre opere limitatrici della portata, possono essere autorizzate dal Ministero delle Finanze, anche senza formalità di istruttoria, salvi i diritti dei terzi.

L'aumento del canone sarà stabilito in relazione alla maggiore forza media utilizzabile nell'anno.

Art. 2. Il presente Decreto entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale*.

Ministero Tesoro

INDENNITA' DI RESIDENZA.

Il Ministro del Tesoro ebbe ad accogliere recentemente il principio che non possa invertirsi il rapporto di parentela, che ha già determinato l'aumento di indennità, dalla legge stabilito in materia di indennità di residenza, all'effetto di produrre altro aumento.

Per tal modo, a coniugi entrambi impiegati, il matrimonio non può produrre che un solo aumento di indennità.

Così pure il figlio impiegato di genitore impiegato, non può, finchè si mantiene scapolo, conseguire aumento di indennità. Del pari, tra più fratelli impiegati la esistenza dei genitori o di uno di essi non può produrre indennità che a favore del primo.

In conseguenza di tale decisione gli impiegati i quali fruissero di aumento di indennità pel fatto di avere altro parente con essi convivente, che, però, a sua volta, per lo stesso rapporto di parentela, godesse di aumento di indennità, dovranno denunziare immediatamente tale loro condizione affinchè il Ministero competente possa procedere alla riduzione della indennità.

Ministero Pubblica Istruzione

Ieri sera alle 18.55 è partito per Firenze, il Sotto-Segretario di Stato, on. Rosadi.

***

Il prof. Alfredo Niceforo, straord. di statistica economica nel R. Istituto Sup. di studi commerciali di Torino, è dichiarato dimissionario in seguito alla sua nomina a professore straord. di Statistica nella R. Università di Messina.

Il prof. Eugenio Marcello è stato nominato titolare stabile di merceologia, esercitazioni pratiche di merceologia e scienze naturali, fisiche e chimiche nel R. Istituto Commerciale di Palermo.

UNA CIRCOLARE DEL MINISTRO GRIPPO PER IL PRESTITO NAZIONALE.

Il Ministro on. Grippo ha inviato ai Capi degli uffici e degli Istituti dipendenti dal Ministero della Pubblica Istruzione la seguente circolare:

Mentre le nostre armi riaffermano sulle Alpi e sul mare i diritti d'Italia e assicurano il compimento delle aspirazioni nazionali, il Governo ha rivolto un nuovo appello ai cittadini perchè col prestito spontaneo dello loro ricchezze e dei loro risparmi concorrano sostenere l'Erario nelle spese necessarie alla guerra che impegna, con il nostro onore, la nostra stessa esistenza di Nazione libera e indipendente.

Dal Campidoglio è già scesa la parola solenne e ammonitrice della « Gran Madre » che ai suoi figli di ogni parte d'Italia addita la via del dovere nell'ora grave che volge. Io sono certo di poter fare pieno assegnamento sull'alto patriottismo dei funzionari dell'Istruzione pubblica e degli insegnanti tutti delle scuole di ogni ordine e grado, dal maestro del piccolo villaggio al docente universitario, e tanto di interpretarmo il pensiero incitandoli ad aggiungere una nuova benemerenza alle molte che già possono vantare, quella della loro efficace collaborazione alla migliore riuscita del prestito nazionale.

Nessun'altra classe di cittadini ha forse in ugual grado la possibilità di fare utilmente opera di persuasione tra il popolo, affinchè fornisca allo Stato i mezzi per sostenere le spese della guerra. Cooperino gli insegnanti a formare nei cittadini il convincimento che partecipare largamente al prestito è un dovere verso la Patria e verso la famiglia. Compiere questo dovere significa, oltre che procurare a sè un proficuo impiego del proprio denaro, recare un vantaggio ai figli e ai fratelli che combattono alle frontiere, significa assicurare i poderosi mezzi materiali occorrenti al conseguimento della pace vittoriosa che restituirà i combattenti alle famiglie e al civile lavoro.

Particolarmente preziosa risulterà l'opera degli insegnanti dei minori Comuni; ai quali portanto io rivolgo una speciale vivissima esortazione, perchè, illustrando le finalità del « prestito della vittoria », riescano ad ottenere che copioso affluisca il contributo anche dai luoghi ove meno agevolmente può giungere col mezzo della stampa l'espressione dell'entusiastico consenso del Paese.

Ministero Agric., Ind. e Comm.

Con recente Decreto è stato conformato al cav. Mario Gatto l'incarico dell'insegnamento di topografia, trigonometria e costruzioni presso la R. Scuola mineraria di Caltanissetta, e sino al 31 ottobre 1916.

Per la ferrovia elettrica Roma - Grosseto.

Il Ministro dell'Agricol. ha consentito alla Società Volsinia di elettricità di attuare l'impianto della linea elettrica Officina – Trapozzo – Officina – Fiora – Cabina di trasformazione, presso la stazione di Orbetello, a corrente alternata trifase, interessante, nel suo percorso, le provincie di Roma e di Grosseto.

L'impianto dovrà essere ultimato in un anno a decorrere dal 21 nov. 1915.

Prima di iniziare l'esercizio il concessionario dovrà darne avviso al Ministero perchè questi possa ordinare una visita di ricognizione a tutto l'impianto.

Ministero Poste e Telegrafi

Corrispondenza postale dell'esercito combattente nel mese di dicembre.

Il Ministero delle PP. e TT. comunica i dati statistici del movimento postale dell'esercito combattente riguardanti il mese di dicembre:

Corrispondenza postali dirette ai militari:

ordinarie al giorno	N.	1.032.100
raccomandate nel mese di dicembre	»	182.622
assicurate id. id.	»	12.000
Corrispondenze postali spedite dai militari al paese:		
ordinarie al giorno	N.	960.790
raccomandate nel mese di dicembre	»	113.064
assicurate id. id.	»	33.837
Corrispondenze postali spedite dai militari ai militari combattenti:		
ordinarie al giorno	N.	68.330
Pacchi diretti ai militari combattenti:		
ordinari	N.	207.000

Movimento nel servizio dei vaglia:

vaglia spediti dai militari combattenti
N. 58.648 per L. 12.413.120
vaglia pagati ai militari combattenti
» 236.047 » » 4.805.697

Movimento nel servizio dei risparmi:

depositi	N.	290 per L.	33.670
rimborsi	»	413 » »	22.311

Rispetto al mese precedente si è verificato un aumento di L. 4.877.351 nei vaglia emessi su richiesta dei militari combattenti.

Informazioni estere

AUSTRIA-UNGHERIA

✦ S) **Zurigo**, 17. Si ha da Vienna: Il giornale ufficiale pubblica una ordinanza che riduce da 400 a 300 grammi il quantitativo giornaliero del grano e dei macinati per i consumatori addetti all'agricoltura che limita la tenuta per i clienti delle trattorie al solo pane e tende ad impedire l'incetta privata col disporre che una persona di quelle ritenute meno bisognose di pane non possa acquistare macinati che in quantità di un chilogrammo per due settimane.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 17. — Un *meeting* a favore della pace che aveva luogo in una chiesa è stato turbato dai presenti. E' stato impedito ad un pastore di prendere la parola. La riunione ha dovuto essere sciolta a causa del tumulto.

Anche una riunione contro la coscrizione che doveva aver luogo a Sheffield ha dovuto essere abbandonata a causa del disordini che avrà provocato.

OLANDA

Parigi, 17. — I giornali hanno da Amsterdam, che: in questi giorni, forti inondazioni hanno causato gravi danni in talune parti del paese. L'isola di Marken e la città di Monnikendam sono rimaste sommerse. Molto bestiame è annegato ma anche si segnalano, ancora, vittime umane.

AUSTRALIA

(S) **Londra**, 17. — Il *Daily Mail* ha da Sidney che il Ministro dell'Australia ha reso noto che, nel limite di tre mesi, i tedeschi, anche se naturalizzati australiani, non potranno più possedere azioni di varie Società costituite in Australia.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per lunedì 10 gennaio, a lire 126,44.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 17 gennaio a tutto il 22 gennaio per i dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 123,38.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE,
del 13 gennaio 1916.

Il Ministero del Tesoro, ed il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 15 gennaio 1916 da valere per il giorno 17 gennaio 1916.

Parigi	115,99
Londra	32,32 ½
Svizzera	131,51 ½
New-York	6,79
Buenos Aires	2,84 ½
Lira oro	126,48

CORSO DEI CAMBI

(*Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma*)

Media ufficiale – Decreto Ministeriale 1° sett. 1914
(accertato il giorno 17 gennaio 1916)

Piazze	Chèques Denaro	Chèques Lettera	Versamento Denaro	Versamento Lettera
Parigi	115.50	116.20	115.—	116.40
Londra	32.31	32.39	32.33	32.41
Svizzera	131.—	131.50	131.25	131.75
New York	6.78	6.81	6.76	6.82
Buenos Aires	—.—	—.—	—.—	—.—
Cambio dell'oro	124.75		125.50	

BORSA DI PARIGI

		15	17
Rend. franc. 3 % perpetua	Fr.	62.25	63.10
Rendita Argentina 1896	»	74.—	—.—
Brasile 4 %	»	—.—	84.—
Rendita Egiziana 6% unificata	»	78.50	78.—
Rend. spagnuola esterna 4%	»	87.75	88.—
Portoghese nuovo	»	55.—	56.50
Rendita russa 4 % 1908	»	—.—	81.50
Rendita russa 5% 1909	»	76.—	—.—
Banca di Francia	»	4450.—	4475.—
Banca di Parigi	»	—.—	850.—
Credito Fondiario	»	623.—	—.—
Crédit Lyonnais	»	985.—	990.—
Thomson	»	230.—	230.—
Andaluse	»	—.—	316.—
Obblig. Lombarde antiche	»	160.—	170.50
Nord Espagne	»	409.—	410.—
Saragozza	»	409.—	409.—
Rio Tinto	»	1562.—	1552.—
Chartered	»	—.—	13.75
De Beers	»	300.50	302.—
Ferreira Deep	»	45.50	45.—
Geduld	»	51.75	53.—
Gold Fields	»	36.75	38.—
Rand Mines	»	112.50	112.50
Prestito inconsc 5 % liberato		88.55	88.55
» » » non liberato		83.75	83.65
Cambio su Italia	fr.	85.— a 87.—	85.— a 87.—
Chèques su Londra	fr.	27.82 27.92	27.85 27.96

BORSA DI LONDRA

✦ S) **Londra**, 17. Consolidati 58 7-8 – Prestito francese 93 7-8 – Egiziano 74 ½ – Giapponese 67 7-8 – Uruguay 69 ½ – Marconi 1 15-16 – Argento fine 25 3-4 – Rame 85.

✦ S) **Madrid**, 17. Cambio su Parigi 89.55.

EDITORE-DIRETTORE: Costanzo Chiesa.

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

La sola ricchezza

Romanzo di PAUL DE GARROS

Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ

Dopo breve silenzio:

— Insomma questa è la vita, riprese Darlande non v'è che da inchinarsi ai decreti della Provvidenza. Vi sono dei momenti in cui è dura... Ebbene, invece d'essere solo solo a Varrières non sarebbe più naturale che vi fossi in compagnia di mio padre e di mia madre?...

— E' vero mormorò la Maillaraye, peraltro voi non potete sconvolgere l'ordine naturale che vuole che i genitori spariscano prima dei figli Vi è dunque sempre un'ora in cui i figli rimangono soli. Il matrimonio è stato istituito appunto per attenuare gli effetti di questa legge inesorabile. Fra non molto caro Oliviero, prenderete moglie un altro affetto, altre cure altre preoccupazioni altri interessi vi solleciteranno, vi assorbiranno... e a vostra volta avrete dei figli che potrete educare deformare a modo vostro...

Darlande si turbò, e rimase un momento senza parlare.

— Fate per me, dei progetti, signora che... che non ho osato finora formulare in modo preciso... Certo la soluzione che preconizzate sarebbe la migliore, e non vedo perchè dovrei respingerla Intanto però, questa sera sono costretto a ritornarmene solo a Varrières.

— Ma voi rimanete a pranzo con noi, vero zio, disse Maillaraye. — No no grazie, questa sera no, preferisco ritornare subito a casa... Non dimenticate, che la mia bicocca è disabitata da un anno, che debbo rimettere tutto in ordine, regolare il servizio... Un'altra volta non domando di meglio, ma oggi no, è impossibile.

Si era alzato e si accomiatava. Maillaraye consultò l'orologio e disse:

— Bene, poichè siete deciso ad andare vi pregherò di condurmi nella vostra macchina. Ho bisogno di vedere dagli operai al mulino di Valignat, che si trova sulla vostra strada, e siccome non sono che le sei e un quarto, potrò ritornarne a piedi.

— Buo idea— Sta bene, vi rapisco.

Cinque minuti dopo la vetturetta dal romanziere si lanciava sulla via polverosa trasportando i due uomini. Quando furono a cinquanta metri dal castello, Maillaraye spiegò:

— Bisogna che vi faccia subito una confessione: non ho nessun operaio al mulino di Valignat e se ne avessi, li avrei veduti questo dopo pranzo, poichè sono passato di là al ritorno da Ebreuil. Vi ho pregato di condurmi perchè avevo bisogno di parlarvi senza testimoni... d'una cosa delicata...

Darlande fremette.

— Avete detto or ora che non siete in rapporto col signor Silvano Bonnefoy, vostro patrigno.

— E' vero, sapete quanto me, che non abbiamo nessuna idea, in comune e e parie questo prossimo simpatia reciproca. La mia avversione per quell'uomo è di lunga data... dal giorno in cui ho capito che la professione di Bonnefoy era... equivoca.

Da quel giorno ho lasciato la casa ed ho preso alloggio in un modesto appartamento, sens'altra risorsa che le mie poche rendite personali, per lanciarmi in questa carriera delle lettere orribile e bella ad un tempo.

— Il periodo d'orrore è chiuso per voi caro Oliviero, comincia quindi il periodo bello.

— Non siamo mai sicuri di nulla; la vega è mutevole.

— Per ritornare al vostro patrigno, riprese Maillaraye dopo un momento; mi domando se dopo la dichiarazione che mi avete fatta, io debba farvi la domanda che desiderava.

— Dite pure.

— Volevo domandarvi, se il signor Bonefoy sia... sia... degno d'ispirare fiducia.

— Ah! questo è un altro affare, riprese Darlande; vi ho fatto notare la mia opinione sui manipolatori di denaro in genere, e vi ho detto come non consideri onestissimo il loro mestiere, ma, se volete sapere ciò che pensi del mio patrigno in particolare posso dichiararvi subito, che lo annovero fra gli onesti, e posso anche dire che, data la natura delle sue occupazioni; egli sia piuttosto delicato; in ogni caso possiede una qualità che riscatta molti difetti: la sincerità.

— In altre parole, Bocfoy è il tipo dell'onesto finanziere e quindi giustifica il nome che porta.

— Se volete, approvo, Darlande ridendo.

— Ebbene, mio caro, è quanto desideravo sapere.

Il giovane avrebbe voluto fare una domanda, ma, vista l'aria imbarazzata del castellano, si astenne.

— Caro Oliviero, riprese Maillaraye dopo breve silenzio, non mi resta che a ringraziarvi e... pregarvi di farmi scendere.

— A vostra disposizione.

L'auto che andava lentamente a causa dei lacciuoli della via, si fermò quasi subito, e mentre Maillaraye saltava a terra, Oliviero cedendo alla curiosità, si rivolse a dire:

— Sarebbe indiscrezione la mia se vi chiedessi perchè desideravate questa informazione?

Tutt'altro sono stato incaricato della commissione da una persona del vicinato, che si propone di trattare qualche affare per mezzo di vostro patrigno; ho pensato che nessuno meglio di voi potrebbe documentarmi sull'onorabilità di lui, e voi ho fatto la domanda, forse un po' brutalmente.

— No, no; in tutti casi io vi ho risposto francamente.

— Grazie, a rivederci presto!

I due uomini scambiarono un'altra stretta di mano, e mentre il castellano riprendeva a piedi la via di Montchal, l'auto filò verso Ebreuil.

Un quarto d'ora dopo Darlande entrava nel cortile del suo modesto castello.

II

Monsieur Donato Peyrolles, appena ebbe scorto Maillaraye, si alzò premuroso progandogli la mano:

— Come state dalla scorsa settimana amico mio? Accomodatevi, prego.

Donato Pegrolles, i cui antenati erano notai ad Ebreuil da duecento anni, era il tipo compito del perfetto tabellione; deferente, coscienzioso, discreto...

Aveva allora più di sessantacinque anni e siccome aveva veduto Uberto Maillaraye da giovane, era stato l'amico il consigliere del padre, così si credeva autorizzato a trattare con una certa familiarità l'attuale castellano di Montchal.

Questi, si lasciò cadere con un gesto di stanchezza sulla poltrona che gli veniva offerta, gettò ingiro uno sguardo diffidente e rispose finalmente:

— Sto come può stare un uomo che da cinque giorni passa per le più crudeli angoscie.

— Se conoscessi la natura e la causa dei vostri tormenti, potrei forse aiutarvi a sopportare... ma giovedì scorso vi vidi tanto preoccupato, tanto abbattuto che non ho osato farvi alcuna domanda.

— Ero ancora sbalordito per la terribile scoperta che avevo fatta, mormorò Maillaraye non avrei avuto il coraggio di darvi delle spiegazioni, nè la freddezza per farle chiaramente. Del resto, sebbene io abbia la fiducia più assoluta nella vostra discretezza, mi sarei fatto scrupolo di rivelarvi l'orribile scoperta prima di sapere i risultati dell'inchiesta che vi ho pregato di fare.

— L'inchiesta che mi avete pregato di fare, rispose Peyrolles, non mi ha dato fastidio; anzi con gran facilità ho ottenuto l'informazione che desideravate. Eccola:

Ruggero Savignac, figlio di Alberto Savignac socio di vostro suocero abita attualmente con sua madre, 118 via San Luigi a Versailles. La madre è immobilizzata a letto per dolori reumatici o per paralisi, non so preciso, non ho capito bene. Il giovanotto, che ha trentatre anni è impiegato a Parigi in una casa di commissione. Non avendo una grande istruzione, egli vi occupa una modesta situazione con uno stipendio di 3.500 lire.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 o dal 15 del mese. — I pieni sono spediti franchi di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
Arretrato centesimi 10

Prezzo dell'Associazione
Senza LA MODA BUTTERICK — Italia ..... Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (ecet. Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Con LA MODA BUTTERICK — Italia ..... Anno L. 32,50 | Stati dell'Unione (ecc). ..... Anno L. 50,—
La Moda Universale Butterick è il più bel giornale di moda. Viene spedito ogni mese dalla Casa Butterick di Milano

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 5 e 13 — Telefono 12-84.
Tariffe: La pagina (ex Sovracoperta) cent. 50 la linea; — La pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2-50 la linea. Corpo del giornale L. 5 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2,50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffe.

GUIDA DEL FORESTIERE

MARTEDI' - Ingresso libero

MUSEI. — Artistico industriale (Via Francesco Crispi 56) dalle 10 alle 14.
id. Ambrosiana Sacra e Profana (Via Appia Antica) dalle 9 al tramonto.
id Basilica Antica (Circo Massimo - macello 230) dalle 10 alle 18.
id S. Pancrazio (Via di S. Pancrazio) dalle 9 alle 16.
MONUMENTI. — Catacombe S. Sebastiano (Via Appia Antica) dalle 8 al tramonto.
id Catacombe S. Agnese (Via Nomentana) dalle 9 alle 11.30 e dalle 14 alle 17.
id Colosseo (Piazza del Colosseo) dalle 9 al tramonto.
id Terme di Traiano (Via Labicana 136) dalle 9 al tramonto

Ingresso Lire una

MUSEI. — Galleria Borghese (Villa Umberto I°) dalle 10 alle 16.
id Capitolino di scultura (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id Etrusco, Egizi, Gabinetto Numismatico e Pinacoteca (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id Lateranense (Piazza S.Giovanni in Laterano) dalle 12 alle 15
id Nazionale nelle Terme di Diocleziano (Piazza delle Terme 79) dalle 10 alle 16.
id Nazionale di Villa Giulia (Via Flaminia) dalle 10 alle 16
id Provinciale ed Etnografico (Via del Collegio Romano 27) dalle 10 alle 15.
id Pinacoteca - Sculture, Egizia, Etrusco dalle 10 alle 16
id Sacre Grotte dalle 8 alle 11.
GALLERIE. — Pinacoteca Capitolina ed Appartamento Borgia dalle 10 alle 13.
id Capitolina (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 13.
id Nazionale d'arte moderna (Valle Giulia) dalle 9 alle 15.
id S. Luca (Via Bonella 44) dalle 9 alle 16.
id Nazionale di arte antica e Gabinetto nazionale delle stampe (Via della Longara 10) dalle 9 alle 15
id Barberini (Via Quattro Fontane 13) dalle 10 alle 17.
id Colonna (Piazza della Pilotta 17) dalle 10 alle 15.
MONUMENTI. — Castel Sant'Angelo (Lungo Tevere Sant'Angelo dalle 10 alle 15.
id Catacombe di S. Callisto (Via Appia Antica 32) dalle 8 alle 17.
id Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Nereo ed Achilleo (Via Sette Chiese 23) dalle 9 al tramonto.
id Foro Romano (Piazza del Foro Romano) dalle 9 al tramonto.
id Palazzo de' Cesari (Via S. Teodoro 18) dalle 9 al tramonto
id Tabulario e Torre Capitolina (Via del Campidoglio 10) dalle 10 alle 15.
id Terme di Caracalla (Via di Porta S. Sebastiano) dalle 9 al tramonto

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO. — Studio e Fabbrico del Mosaico (Via della Fornace) dalle 9 alle 14.
id Cupola di S. Pietro dalle 9 alle 16.
MONUMENTI. — Antiquarium (Via S. Gregorio 1) dalle 9 alle 17
id Catacombe Ebraiche (Via Appia Antica 87) dalle 2 ad un'ora prima dell'avemaria.
id Colosseo (piano superiore) (Piazza del Colosseo) dalle 9 al tramonto.
id Ipogeo degli Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas (Via Porta S. Sebastiano 21) dalle 9 alle 17.

Ingresso 25 Centesimi

MUSEI. — Torlonia (Salita di S. Onofrio 5) dalle 9 alle 16.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

MARTEDI' 18 Gennaio — S. Prisca verg.
Leva il sole alle 7.36 — Tramonta alle 5.4
Leva la luna alle 2.17 s. - Tramonta alle 6.24 m.
L'Ave Maria suona alle 5 1/2

Scioglilingua.

Potroppo al primo legami,
Un altro giuramento;
Ormai totole fattomi.
Del primo non sirumento.

Spiegazione del giuoco precedente:
Ama-Radi — AMADRIADI

ASTE, APPALTI E CONCORSI

MURO LUCANO - MUNICIPIO - 20 Gennaio - Trasformazione ex convento Antoniano ediflcio scolastico L. 100mila.
MARGHERITA DI SAVOIA - MUNICIPIO - 16 Gennaio - Basolamento e fognatura dei corsi Nunzio Bixio e Vittorio Emanuele II L. 110.383.
AVIGLIANA - MUNICIPIO - 20 Gennaio - Costruzione acquedotto L. 95 mila.
TERRALBA - MUNICIPIO - 31 Gennaio - Appalto dazio consumo e tasse occupazione del suolo pubblico. L. 11.037 e L. 882 annue.
AVELLINO - DEPUTAZIONE PROVINCIALE - 14 gennaio - Seconda incanto, per l'appalto della fornitura di cemmi metri cubi 985 di brecciame sulle strade comprese nel gruppo VI, pel prezzo complessivo di annue L. 6888,75 e per la durata di anni sei.
FERRANDINA FAUNANIA - MUNICIPIO - 20 Gennaio - Selciatura Piazza e via interna L. 72.051.
PALERMO - GENIO MILITARE - 23 Gennaio - Demolizione e successiva ricostruzione del fabbricato S. Antonino in Caltanissetta L. 125.000. Cauzione L. 21.500.
MINISTERO LAVORI PUBBLICI E POTENZA - S. PREFETTURA - 22 Gennaio - Appalto di tutti i lavori, opere e somministrazioni occorrenti per la costruzione dal 13 tronco della strada provinciale n. 200, compreso tra la provinciale Potenza-Corleto (Curva Albano) e la Sannarella presso Savoia Manomi L. 180.078,40.

INSUPERABILE
PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici, i Nevrastenici gli Stitici e gli Epilettici artritici, ogo possono meglio curarsi e guarire, che con

Acqua medicinale
ANTIGASTRICA
del Prof. Dott. cav. G. VOTTINI

preparata dall'Officina Farmaceutica Cottini di S. Mariano Bolbo - Deposito presso le Farmacie principali del Regno al prezzo di L. 1.20 ciascuna bottiglia rancio.

Unica Acqua medicinale
della medicina moderna

Rappresentanti in Roma e Provincia Farmacisti Lunaggi comm. Evaristo Gaetano, Via Amedeo II. - Dott. Giuseppe Sesso, Piazza Quarto 2 - Per l'Umbria - D. Luigi Andreoli, Perugia - Per la Liguria - Farmacia Municipale Oberti, Corso Buenos-Aires - Farmaceutica Gallo, Piazza S. Lorenzo Genova

AEGRI SOEPUNT SANI.

I MIRACOLI NELLA TISI

Contro il male che non perdona si è finalmente trovato il rimedio meraviglioso nella *Lichenina* si crearono e mesco. Dopo le innumerevoli guarigioni, pubblicate in una memoria di 96 pagine si ottenne grande e un giornali, si pisce oggi constatare che anche nel Vaticano vengono dichiarate meravigliose tali guarigioni Riproduciamo la dichiarazione scientifica:

Roma, Palazzo Vaticano, 31 Marzo 1914. In taluni casi in cui il male era molto avanzato e la robusta e giudizia di altri commenti, ad onta del risultato positivo dell'esame dell'espettorato, ha potuto avere delle guarigioni, lasciando qualche altro prodotto, e consigliando la sola Lichenina si creosoto e mentre che riuscì meravigliosa del tutto, quantunque nel consulto l'ammalato sia stato dichiarato ingaribile

Dottor Mar. Augusto.

Non lasciamo commenti; il fatidico motto « *Aegri sorpunt sani* », che accompagna e guida il corso in mirabile della Lichenina si creosoto e mentre è definitivamente bene appropriato al meraviglioso prodotto. La guarigione è duratura, quindi la tisi, la tubercolosi polmonare, la bronco alvealite, la bronchite fetida, l'asma, l'affanno, quarantena mali, che la Lichenina si creosoto e mentre, E' un vero trionfo ita. dato nella lotta contro la tubercolosi.

Costa L. 3, per posta L. 3.50. Estero in Italia L. 18, estero L. 20 anticipate a Lombardi e Contardi Via Roma 346, Napoli. — Memoria gratis a tutti. Saggio gratis ai Medici di tutto il mondo.

Per gli Avvisi economici

rivolgersi all' Amministrazione

Stabilimento Tipo-Lito-Editoriale del POPOLO ROMANO
Carte delle Cartiere Meridionali

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		5.30	7.10	8.02	12.— 13.—	14.10 15.05	16.35 22.10
Pisa-Ventimiglia	7.25	9.20		13.20	18.10	21.—	23.15
Foligno-Ancona	6.—		13.20	16.55	18.25	22.20	
Firenze-Milano	9.—	9.30	14.07	18.5	18.30 21 —	21.5	23.50
Pisa-Milano							
Grosseto				16.10			
Castellammare A.	5.10	8.5	13.—	16.30	18.30		
Rivoli							
Civitavecchia			15.5		Serale		
Firenze	8.10	12.10		18.50	20.15	21.35	Notte
Velletri-Terracina	8.30	12.45	18.15				
Velletri				20.30	Serale	21.35	Notte
Fiumicino	9.45		7.35	12.25	16.5	19.10	
Mandela-Subiaco		8.5	13.—	18.30			

c) a Chiusi — d) da Trastevere — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.45	8.28		12.—	14.30	17.30
Pisa-Ventimiglia	7.—	9.20	9.50	20.25	22.10 15.50	23.30 18.30	21.50 23.50
Ancona-Foligno		7.25		10.50	14.30	19.30	23.—
Milano-Firenze	8.40	9.35	18.18	18.50	18.5	23.—	
Milano-Pisa		8.30					
Parigi		9.20					
Ostiamare A.			8.25	9.40	12.—	20.15	23.45
Grosseto		11.50					
Rivoli		7.30					
Civitavecchia	9.—	11.20			Serale		
Firenze	7.20	9.20	14.58		22.50	23.45	Notte
Terracina-Velletri		9.30		16.10		20.45	
Velletri	8.5						
Fiumicino	8.—	11.20	15.40	21.35	21.35		
Subiaco-Mandela	8.30		8.30	13.—	20.10		

c) da Fabriano — d) da Avezzano — f) a Trastevere

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma (Term. per Frascati : 6.30 — 8 — 9 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15 — 15.30 — 17 — 18.30 — 20 (fer.) — 20.30 (fest.).

Partenze da Frascati per Roma Term. : 6.21 (fer.) (si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 6.30 — 8 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15.30 — 17 — 17.30 (si effettua dal 1 dicembre al 29 febbraio) — 18.30 18.30 (si effettua dal 1 marzo al 30 giugno) — 20.

Partenze da Roma Term. per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri : 6.20 — 7.55 — 9.35 — 10.55 — 12.25 — 13.35 — 15.25 — 16.55 — 18.2 (limitata a Genzano) — 19.25 — 19.15 (fer.) — 19.55 (fer., limitata a Genzano) — 20.35 (fest.).

Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano per Roma Term. : 5.20 (da Genzano) — 6.21 (da Albano) — 6.50 (da Genzano) — 7.25 — 8.55 — 10.25 — 11.55 — 13.25 — 14.55 — 16.25 — 17.55 (da Genzano, si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 17.55 — 19.25

Partenze da Roma Term. per Divic di Grottaferrata - Marino : 7.10 — 8.40 (fest.) — 10.10 — 11.40 (fest.) — 13.10 — 14.40 (fest) — 16.10 — 17.40

Partenze da Marino - Divic di Grottaferrata per Roma Term. : 7.10 — 8.40 — 10.10 — 11.40 (fest.) — 13.10 — 14.40 (fest.) — 16.10 — 17.40 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno ; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi) — 18.10.

Partenze da Roma Term. per Albano - Castelgandolfo - Marino : 7.5 — 8.35 — 10.5 (fest.) — 11.35 — 12.5 (fest.) — 14.35 — 16.5 (fest.) — 17.35 — 19.5 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno ; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi)

Partenze da Marino - Castelgandolfo - Albano per Roma Term. : 6.39 — 8.39 — 9.59 (fest.) — 11.29 — 12.59 (fest.) — 14.39 — 15.59 (fest) — 17.29 — 18.59

Partenze da Frascati per Velletri : 6.15 7.30 — 8.30 — 10.30 — 11.50 — 13.30 — 14.50 — 16.30 — 17.50 — 9.20 — 20.50 (fer., limitata a Marino) — 21.30 (fest. limitata a Marino).

Partenze da Velletri per Frascati : 6.40 — 8.10 9.40 — 11.10 — 12.40 — 14.10 — 15.40 — 17.10 — 18.40 — 20.10 (limitata a Marino) 21.12 (fer. limitata a Marino).

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa : 4.46 — 7.22 — 8.54 — 9.49 — 9.30 — 10.45 — 11.31 12.30 — 13.16 — 14.27 — 15.30 — 16.46 — 17.27 — 18.30 — 19.23 — 20.27 — 21.47 (fest.

Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata 15.5 — 7 — 7.35 8.26 — 8.53 — 9.37 — 10.50 — 11.45 — 12.57 — 13.50 — 15.5 — 16 16.50 18.6 — 19 — 19.37.

A Valle Violata vi è la coincidenza con le corse circolari da e per Roma Termini.

Per gli Avvisi economici
rivolgersi all' Amministrazione

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 80.000.000

"LA VELOCE"
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato Lire 11.000.000

LLOYD ITALIANO
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20.000.000

"ITALIA"
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12.000.000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA
Partenze da GENOVA il Martedì e da NAPOLI il Mercoledì e da NEW-YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
("Sud America Express")
Partenze da GENOVA ogni Mercoledì e da BUENOS-AYRES ogni Sabato
"RECORD" tra l'EUROPA ed il PLATA — Durata del viaggio 18-19 giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES
Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando il BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE
Partenze quattordicinali da GENOVA al Venerdì da NAPOLI al Sabato
da SANTOS al Martedì, da RIO JANEIRO al Mercoledì, facoltativo BAHIA e PERNAMBUCO

LINEA per il CENTRO AMERICA
servizio esclusivo della Compagnia "LA VELOCE"
Partenze regolari mensili da GENOVA per COLON e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per schiarimenti e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società

Tramway Roma-Tivoli

	Mattino				
Roma	—.—	6 —	8.40	9.20	12.—	18.30
Scamb. K. 13	—.—	6.49	7.19	—.—	12.48	19.9
Bagni	—.—	— —	7.31	10.16	13.—	19.21
V. Adriana	— —	— —	7.48	10.36	13.20	19.38
Tivoli	— —	— —	8.4	10.52	13.37	19.54
	Ministeriale					Festivo
Tivoli	— —	7.10	10.20	15.5	15.35	— —
V. Adriana	— —	7.32	10.36	13.19	16.42	— —
Bagni	— —	7.36	10.52	13.32	17.1	— —
Scamb. K. 13	7.10	7.51	11.10	—.—	17.17	— —
Roma	8.5	8.32	11.58	14.29	18.—	— —

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma 7 - 12.15 - 16.55 - 18.50.
Albano - Marino - Roma.
Partenze da Albano 6.45 - 7.54 - 13.58 - 19.16.
Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma 7 (Via Albano) 9.15 - 15.55 (via Albano).
Partenze da Nettuno 6.38 (via Albano) 11.44 - 17.53 (Via Albano).
Roma-Trastevere-Viterbo
Partenze da Roma 6.45 - 9.35 - 15.21 18.25
Arrivi a Roma 8.41 13.5 16.41 21.25

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma 5.5 8 — 17.-
Arrivi a Roma 8.40 — 16.40 — 19.40.

Quale miglior regalo
è UNA MACCHINA PER SCRIVERE
"CORONA"
Pieghevole, in alluminio, nastro a due colori, tasto di ritorno, con Visibile presso
Ufficio **REMINGTON**
VIA DUE MACELLI 6 — TELEFONO 21-64
(Palazzo del Popolo Romano)

Istituto Centrale di Terapia Fisica
ROMA Via Vimine N. 1
Direzione sanitaria: Concetti prof. L. - Dalla Vedova prof. R. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.

E' l'istituto il più completo per le cure fisiche

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 ead.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, presentemente entrando patrimoniali e commerciali accetterebbe maggiori incarichi di ditta, importanti assunzioni controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata nearico. Tenuta ferroviaria 150613 Roma

BAGNI E VILLEGGIATURE
35 parole L. 1 - In più di 35 Cent. 5 ciascuna

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana - affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1332

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tra montagne ed abeti e piano di casa in villa - Rivolgersi piazza Costaguti 41 piano secondo. 1332

VENDESI villino in Sabina, sedici vani, viale alberato, fontana, orto; acqua potabile in casa; impianto (costituente automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amedeo 47. Roma. 1337

III^a CATEGORIA

35 parole Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 ead.

DISTINTA SIGNORA comperebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi R. C. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

LA Signora BIANCA COLOMBI si è trasferita a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi moderatissimi Rivolgersi a Via Arenula 60

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Si danno anche lezioni di pianoforte. Via Coppelle 32 int 4.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA A STRANIERE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 10 int. 1 - Roma

CONVERSAZIONI di lingua francese. Coloro che desiderano apprendere la lingua francese in poco tempo, possono rivolgersi alla signora Emma Pacini Via Quattro Fontane n° 172. Tre conversazioni la settimana a tre cinque centesimi. 1331

DA AFFITTARSI

CASA VERA VUOTA presso distinta signora, con camera pensione - via Coppelle 32 int. 3 1340